

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 235

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Venerdì 2 Ottobre 1938 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10 - Tel. 1.15-830 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 939 - Milano, Via Vercello 10, tel. 70-33

LA MARCIA IMPERIALE

Il primo Condottiero

Con l'ottobre, i ricordi si fanno più incalzanti. Sono i ricordi della nostra passione nazionale, che dalla primavera sino a tutta l'estate — o fra l'anno — attinse la più alta temperatura.

Pienamente consapevoli in mezzo agli avvenimenti imperveranti, che il nostro destino di grande Nazione era in gioco, che la esistenza di tutti e di ognuno dipendeva dalla nostra serenità, dalla nostra forza di animo, dalla nostra tenacia, dalla nostra compattezza infine — stretti attorno al Capo, in una grande famiglia che idealmente varcava l'Alpe e gli oceani e radunava tutta la gente italiana sparsa nel mondo — la nostra anima e il nostro spirito erano tesi spasmoidicamente, tesi, jaggi, sul Mare dove l'azione avrebbe agitato e sordamente tutti gli indugi e con gli indugi le minacce, i ricatti, le menzogne cui la Europa sazia e ben pensante sperava d'irritarsi.

Due ottobre. Chi non ricorda ancora le parole di Mussolini che ci fecero tremare sin nella radice dei capelli, indirizzate a tutta la Nazione raccolta nelle piazze in unadunata quale il mondo mai vide e che doveva ripetersi alla conclusione dell'impresa giusta e necessaria?

La mattina dopo, il tre ottobre, le nostre truppe agli ordini dell'allora generale Emilio De Bono, Alto Commissario per l'Africa Orientale, varcavano il Mareb, affrontavano il mito abissino che una vera sciagura, ormai remota, la lontananza, il mistero di cui è circondato un paese pressoché sconosciuto, interessi, agguerriti con menzogne avevano suscitato e dilatato.

Averlo affrontato significava già averlo liquidato a mezzo.

In poco più di un mese, De Bono rivendicava Adua Adigrat e Macalle. Egli nella sua opera e nella sua vittoria conquistava due nazioni, quella che fu tradita ad Adua e le giovani generazioni che il Duce ha cresciuto ed educato nel culto della Patria e dello Stato.

In mezzo ai ricordi di questi giorni, Emilio De Bono perciò occupa un grande posto.

Emilio De Bono non era nuovo alla colonia dove la preparazione fu più intensa perché l'attacco doveva essere più vigoroso e decisivo. Vi era sbarcato da giovane, pochi anni dopo essere stato licenziato scottatamente dai bersaglieri della Scuola di Modena, nel 1887. Quando i luoghi si conoscono, noi ci compenetriamo più intimamente degli avvenimenti di cui furono teatro. Anche perciò Adua fu acutamente il cuore generoso, lo spirito sensibile, il patriottismo vivo e palpante di Emilio De Bono, che nella sua carriera militare, nelle sue ardue prove nella grande guerra (tre medaglie d'argento per l'azione nel 1915 alla Trincea delle Franche sul Carso, dove il colonnello De Bono comandava il 15° bersagliere; per l'assalto alle posizioni di Gorizia nel 1916, al comando della Brigata Itrana, e infine per la battaglia del Grappa, nel 1918), non dimenticò mai l'onta di Adua.

Ma oltre le onorificenze al valore, Emilio De Bono si meritava le onorificenze altissime dell'Ordine Militare di Savoia, con cui la Patria riconosce la qualità di organizzatore e di comandante.

Nel 1912, durante le operazioni della Libia, la croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia. Nel 1915 la croce di commendatore. De Bono, ex IX Corpo d'Armata, oppone una ferrea resistenza agli attacchi nemici, mantenendo le posizioni di col Moschin e dell'Asolone, sul Grappa. (Quanti sanno che la famosa canzone: « Monte Grappa tu sei la mia Patria » fu scritta e musicata da De Bono, che è nel suo profondo spirito il artista?)

In fine, quasi fascista l'Alto Commissario dell'A. O. Cavaliero, gran croce. Rileggiamo la superba motivazione:

« Primo Alto Commissario e Comandante supremo per l'Africa Orientale, in condizioni estremamente difficili, con profonda comprensione della situazione, creò nella nostra Colonia porti, strade, servizi, attrezzando ad un'impresa senza precedenti nella storia delle guerre coloniali, per complessità e vastità di mezzi, di uomini, di organizzazione.

« Condottiero di provato valore, varcò il Mareb il 3 ottobre dell'anno XII E. F. e con rapido balzo, ripianò ad Adigrat, ad Adua, a Macalle il vessillo della Patria già ammainato nelle tinte giornate del 1896, Africa Orientale, 18 gennaio 1935. XIII, 27 novembre 1935 XIV ».

Ma occorre vedere e considerare Emilio De Bono, fascista e però politico. Prima del Fascismo egli non conosceva la politica. Le degenerazioni sociali e politiche del dopo guerra, la vittoria mutilata, le offese contro gli ufficiali lo rivolsero, ed egli chiese la posizione di Mussolini, ammiratore del genio di Mussolini, che gli aveva capito, si iscrive nel 1920 nella lista nera.

La vita di Emilio De Bono d'allora in poi è conosciuta. Si batté nelle squadre di azione, di cui aveva contribuito a formare i regolamenti, e le istruzioni.

Da grezario balza per le sue qualità fervore, per lo spirito ardimentoso, capo. Così la parte del Quarantenario della Marcia su Roma, il Fascismo appaga una passione di Emilio De Bono: la passione coloniale. Governatore della Tripolitania dal '25 al '28; Sottosegretario di Ministero delle Colonie dal '28 sino

Convocazione del Gran Consiglio e del Consiglio dei Ministri

ROMA, 1

Il Consiglio dei Ministri è convocato per lunedì cinque ottobre alle ore dieci a Palazzo Viminale.

Il Gran Consiglio del Fascismo è convocato a Palazzo Venezia alle ore 22 del 18 novembre.

La Stazione marittima del Littorio inaugurata solennemente a Napoli

NAPOLI, 1

Oggi alle ore 16 si è svolta la solenne cerimonia dell'inaugurazione della nuova stazione marittima del Littorio sul Molo «Luigi Ranza» con l'intervento del LL. EE. Cobelli Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici; Benni, Ministro delle Comunicazioni e dei Sottosegretari di Stato: Baistrocchi, Janelli, De Marsanich ed Hoei Venturi. Erano presenti anche il Segretario Federale di Napoli in rappresentanza del Segretario del Partito, il LL. EE. di Scavia Vice Presidente del Senato e Caradonna Vice Presidente della Camera, il Prefetto Marziali con le autorità cittadine, senatori e deputati, gli Ammiragli Velli comandante in capo del Dipartimento marittimo del Basso Tirreno e Paladino comandante la 3. Divisione ancorata al molo Luigi Ranza; larghe rappresentanze della Magistratura e un folto gruppo di ufficiali generali, superiori, delle forze Armate, i Consoli di Francia, degli Stati Uniti, di Germania e di Norvegia, rappresentanze dell'Ispettorato di emigrazione.

Sul piazzale della stazione marittima, dove erano state erette tribune per le autorità e gli invitati, prestavano servizio d'onore un reparto del 1.° Fanteria con la musica presidiaria.

Fra i vessilli era il lavoro della Confederazione Fascista dei professionisti ed artisti. Mons. Alessio, fra il religioso silenzio della benedizione della stazione marittima. Quindi il Segretario Federale ha ordinato il saluto al Re e al Duce, cui hanno fatto eco grida di « Viva il Re! A Noi! ».

Il Podestà ha preso successivamente la parola, rilevando come questa odierna cerimonia costituisca una manifestazione alla quale Napoli fascista e marinara attribuisce il valore di un altissimo rito. Ha osservato come verso il porto di Napoli già s'incanalino il movimento ed il transito del conquistato Impero ed ha riaffermato la riconoscenza della città al Duce.

Il Ministro Cobelli Gigli ha pronunciato poi il seguente discorso: « Camerati! Quando due anni orsono il Duce approvò il piano della nuova stazione marittima di Napoli, erano appena all'orizzonte i segni della nuova grandezza d'Italia. Benito Mussolini preveniva le future necessità ordinando le occorrenti attrezzature. Napoli ha avuto in questo glorioso anno XIV il privilegio di accompagnare, circondando di tutto il suo amore, i combattenti dell'Italia fascista che animati da grande fede e da incancellabile ardore, hanno saputo vincere le dure battaglie della conquista dell'Impero.

Da queste rive hanno salpato i battaglioni, ad esse sono ritornati i operai di gloria; a queste rive attraccano i migliori piroscafi della nostra marina mercantile che portano in Italia i turisti stranieri, ammiragli della nostra ascesa, sicuri per il nostro ordine e per la nostra provvidenza ospitalità. A queste rive affluisce il traffico dell'Impero.

La nuova stazione marittima, eseguita con perizia ed entusiasmo dalla maestranza napoletana, è una ulteriore tappa sul cammino ascensionale del porto di Napoli. Alcune opere già in corso ed altre che seguiranno porteranno questo grande scalo mediterraneo di quanto gli abbiamo per la sua vita e per il suo sviluppo. In nome di S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia e per ordine di S. E. il Capo del Governo a Duce, dal Fascismo, consegno la stazione marittima del Littorio, edificata sul molo intitolato al nome di Luigi Ranza, primo caduto per l'impresa africana, a S. E. il Ministro delle Comunicazioni.

Successivamente la pergamena che porta la seguente iscrizione: « Anno XIV de l'era fascista primo dell'Impero, il primo ottobre, regnando S. M. il Re Vittorio II,

Gli armamenti inglesi

Un discorso di Hoare a Margate

LONDRA, 1

L'«Agenzia Reuters» riferisce che nelle dichiarazioni fatte al congresso annuale conservatore di Margate, sir Samuel Hoare primo Lord dell'ammiraglio, ha dichiarato fra l'altro che la debolezza e la supposta debolezza dell'impero britannico hanno dimostrato attraverso una prova crudele di costituire un fattore perturbatore nel campo politico internazionale.

L'oratore, dopo avere accennato al programma di riarmo delle varie Nazioni europee, ha messo in rilievo come di fronte a una tale situazione la Gran Bretagna non ha che l'alternativa di eseguire col minore indugio possibile il suo programma di riarmo. Essa non potrà accettare proposte di disarmo di alcun genere e, se potrà arrivare ad una limitazione generale degli armamenti, non potrà farlo che a condizione che il suo programma di riarmo sia compiuto.

Il problema della difesa

Venendo a parlare del programma stesso, egli ha osservato che questo deve essere flessibile e dinamico, rilevando che man mano che la civiltà diviene più complicata, il problema della difesa si fa più esigente e complesso. Ha illustrato i progressi fatti nei recenti mesi affermando che la loro marcia sarà grandemente accelerata in avvenire.

Hoare ha poi detto che il programma britannico di costruzioni navali si svolge più rapidamente di quanto si prevedeva, che ufficiali ed uomini di qualità eccellenti affluiscono nell'aviazione militare e che i tipi di aeroplani che saranno messi in servizio quanto prima, potranno essere favorevolmente paragonati a qualsiasi altri apparecchi del mondo.

In un accenno alla questione della coscrizione, l'oratore ha detto che non escludendo alcun cambiamento o riforma per l'avvenire, il governo e del paese che non si è arrivati al punto di cui è necessario imporre condizioni di guerra e mettere in pericolo la prosperità del paese. Il governo ritiene, sempre che il metodo più saggio sia quello di evitare più a lungo possibile un grande movimento economico del genere ed è convinto che con la buona volontà degli industriali ed operai potrà eseguire in tempo ragionevole il suo programma.

Le necessità della Nazione

Ha aggiunto che l'obiettivo è chiaro, i metodi flessibili, la decisione di eseguire il programma incoercibile. Ha rilevato che un pacifismo perverso ed un ostruzionismo partigiano hanno indubbiamente avuto il loro effetto sul reclutamento dell'esercito, ma che il governo prende misure per porre più definitivamente il paese davanti alle necessità della Nazione ed ai vantaggi della carriera militare.

Ha osservato che capi laburisti responsabili potrebbero dare un aiuto prezioso, ricordato come essi ottengono la loro collaborazione durante la guerra, in lui invitati a rendersi conto delle attuali questioni in gioco e a ripetere l'offerta. Egli ha concluso dicendo che nel programma del governo non c'è nulla che non sia necessario per eseguire gli obblighi della Gran Bretagna in virtù del sistema collettivo della pace e per sostenere la vita e mantenere la prosperità di un grande popolo, la cui influenza, ha affermato, è necessaria al mondo.

Ostacoli al reclutamento

Un'istanza in seguito approvata all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il proseguimento di una politica di disarmo unilaterale da parte della Gran Bretagna sarebbe più che un atto di incoraggiare la guerra che la pace e renderebbe impossibile la creazione di un sistema effettivo di sicurezza collettiva. Il governo disprezza quindi i tentativi fatti in nome degli artisti di bordo, si slanciano risolutamente per primo verso l'apparecchio avvolto intorno da fiamme altissime e benché ustionato dal fuoco rusciva dopo notevoli ed eroici sforzi ad estrarre da sotto la fusoliera il pilota che ancora dava segni di vita.

La medaglia d'argento al valore

assegnata al Duca d'Aosta per un atto di generoso eroismo

ROMA, 1

Il giorno 5 agosto u. s. un apparecchio da ricognizione atterrando sul campo di Gorizia capotava incendiandosi. S. A. R. il Duca d'Aosta comandante la prima divisione aerea Aquila, presente al momento dell'incidente, accorseva immediatamente in soccorso dell'equipaggio e non curante del gravissimo rischio cui s'esponesse, si slanciava fra le fiamme riuscendo a trarre dal sottotetto Vigni Vincenzo. Al generoso eroismo dell'Angelo Principe è stata decretata la medaglia d'argento al valore militare con la seguente motivazione:

« Pronatamente accorso sul luogo di un velivolo si era abbattuto al suolo incendiandosi, appena intuì che il pilota era ancora fra i rottami incurante del gravissimo pericolo costituito dallo scoppio del serbatoio di carburante e degli artefici di bordo, si slanciarono risolutamente per primo verso l'apparecchio avvolto intorno da fiamme altissime e benché ustionato dal fuoco rusciva dopo notevoli ed eroici sforzi ad estrarre da sotto la fusoliera il pilota che ancora dava segni di vita.

Ventimila operai occupati

dal Demanio aeronautico

ROMA, 1

Il programma dei lavori stabiliti dal Demanio aeronautico per l'anno 15, raggiunge la cifra di 80 milioni per la costruzione di nuovi aeroporti e l'ampliamento dei vecchi. In tali lavori troveranno occupazione per almeno 12 mesi da 20 a 22 mila operai.

IN SPAGNA

La flotta governativa bloccata a Santander

PARIGI, 1

Un marconigramma da Siviglia informa che a Cartagena è stata proclamata la « Repubblica comunista indipendente ». La notizia è interpretata a Parigi come un altro segno dell'assoluta anarchia che regna nei ranghi dei governativi spagnoli, e della nessuna autorità del Governo di Madrid.

Radio Siviglia annuncia intanto che la flotta governativa è bloccata a Santander per mancanza di combustibile.

Pure assai sintomatica è la notizia da Madrid secondo la quale il Consiglio dei Ministri avrebbe intenzione di proporre quanto prima al Parlamento un progetto di legge per l'autonomia delle provincie basche. La presidenza del Governo autonoma sarebbe data al separatista Aguirre.

Sul fronte di Guipuzcoa continuano intanto le operazioni di consolidamento dei nazionali. Dalla Galizia essi segnalano nuovi progressi. Così pure dal settore di Toledo, sulla via di Madrid, i cadetti che hanno difeso l'Alcazar durante lo storico assedio hanno chiesto e ottenuto di essere incorporati con le truppe marcianti sulla capitale.

L'attacco a Madrid

L'attacco dei nazionalisti su Madrid appare imminente, e i governativi, in previsione di ciò, prendono già gli opportuni provvedimenti cercando di allontanare donne e bimbi dalla capitale e disponendo la militarizzazione delle milizie repubblicane e la mobilitazione delle classi del 1942 e 1943. Pare che i vossi, giocando l'ultima carta, abbiano intenzione di non arrendersi; essi preferiranno distruggere la città. L'estremismo ha forse del Governo, e mentre queste non sarebbero aliene, pure, a consegnare la capitale ai nazionalisti di Franco, a procedere mediante decreto, e su parere del consiglio economico alla perequazione dei salari e a un calmiere dei prezzi delle derrate e delle merci la cui vendita è sottoposta a un preciso regolamento e in particolare modo del grano.

Il voto di sfiducia della Camera Alta è stato per la svalutazione e basta. Scurtate sono state cioè tutte le misure compensatrici previste dal Governo a favore dei salariati, dei funzionari, degli ex combattenti, ecc. L'esiguità della maggioranza favorevole alla sola « svalutazione e basta » — 16 — è un chiaro del resto quanto a un calmiere dei prezzi delle derrate e delle merci la cui vendita è sottoposta a un preciso regolamento e in particolare modo del grano.

La lotta a Bilbao

Intanto intorno a Bilbao ferrea la lotta: i nazionalisti hanno annunciato che torneranno di nuovo, per via aerea, a bombardare la città e bombardati pure saranno i centri minerari di Somosierra e gli accantonamenti militari governativi di Las Arenas. Il possesso di tutta la zona intorno alla città significherebbe la fine virtuale della lotta civile in Spagna.

Si annuncia intanto che il colonnello Beorlegui che aveva condotto l'offensiva nazionale contro Irún e che in quell'occasione era rimasto gravemente ferito, è poco prima della presa di Behobie, è morto ieri all'ospedale di Saragozza in seguito alle ferite riportate. I nazionalisti si apparecchiavano a tributare solenni onoranze alla sua memoria.

All'ultima ora si apprende, intanto che i nazionalisti hanno occupato il villaggio di Ulesca. Una colonna proveniente da nord ha occupato Santucar Retamar.

Misure militari del Giappone

SCIANGAI, 1

Stamane alle 11-40 (ora locale), reparti di truppe giapponesi hanno improvvisamente sbarcato con sacchetti di sabbia la strada che da Hong Ken porta a Sacuan in due punti diversi, impostandovi stazioni radio da campo. In tal modo i giapponesi possono facilmente ad ogni evenienza bloccare completamente l'arteria stradale provinciale della zona.

La popolazione cinese vive in uno stato di grande eccitazione. Il comando delle truppe giapponesi ha dichiarato che questa sbarco non è che una misura precauzionale presa in seguito alla possibilità di disordini, data la situazione estremamente delicata dei rapporti cingiapponesi.

Il ministro degli Affari Esteri

Il ministro degli Affari Esteri ha smentito categoricamente oggi la notizia diramata dall'agenzia « Reuters », secondo la quale il Giappone pretenderebbe il controllo dei libri di testo, il controllo delle scuole e l'autonomia della Cina del nord, oltre al diritto di mantenere un distaccamento militare sulle rive delio Yangtze.

Il ministro ha qualificato la notizia come una informazione di carattere angipponese e destinata a turbare le relazioni tra Cina e Giappone.

Nello stesso tempo si apprende che l'Ambasciatore giapponese a Nankino ha ricevuto istruzioni dal Ministero degli Esteri per condurre negoziati con il Maresciallo Chang Kai Ssek.

La cronaca di Udine

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Disposizioni per il cambio di Guardia

Come disposto dal Segretario del Partito, lo scambio delle consegne tra il Segretario Federale Primo Fumel e Giuseppe Rinaldi sarà effettuato davanti al Prefetto della Provincia domani 3 ottobre XIV alle ore 10.

Interverranno:
Il Direttore Federale
Il Direttore del Fascio di Udine
I Fiduciari delle Associazioni dipendenti dal Partito (Ferroviari - Postelegrafonici - Pubblici Impiego - Aziende Industriali dello Stato - Associazione Scuola Media - Associazione Scuola Elementare)

gli Ispettori di Zona
gli squadristi
la Fiduciaria Provinciale dell'Associazione famiglie dei Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione
Il Direttore del G. U. F.
Il Comando Federale dei Fasci Giovanili

la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili con le collaboratrici
I Segretari dei Fasci della Provincia
Il Comitato Comunale dell'E.O.A.
I Fiduciari dei Gruppi Rionali
I dirigenti le Organizzazioni dopopolavoristiche e sindacali.

Sono inoltre invitate le Autorità, l'Opera Nazionale Balilla e le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche, civili, culturali, patriottiche, d'Arma e sportive.

Giovani fascisti a Roma per la grande adunata

Terzi sera alle ore 19 è partito per Roma il Reparto di Giovani Fascisti che prenderà parte alla sfilata dell'11 ottobre.

Prima della partenza il Segretario Federale ha passato in rivista il reparto che gli è stato presentato dall'Ufficio superiore del R. E. addetto al Comando Federale.

Fasci Giovanili di Combattimento

Istruzione premilitare per gli addetti al commercio
Tutti i giovani della classe 1916 e 1917 iscritti nella categoria lavoratori del commercio, prescelti a frequentare i corsi premilitari specializzati sono invitati a presentarsi alla sede del Comando Federale nelle ore antimeridiane dei giorni 5 e 6 ottobre per comunicazioni inerenti alla istruzione premilitare.

Detti giovani dovranno esibire un documento comprovante la loro iscrizione nella categoria lavoratori del commercio.

I giovani che si trovano nelle condizioni di cui sopra che non si presenteranno al Comando Federale non potranno essere avviati al corso domenicale.

Corsi di specializzazione preeronautica

Nel corrente mese di ottobre saranno istituiti a cura dei Fasci Giovanili corsi di specializzazione preeronautica per motoristi ed elettricisti per giovani appartenenti alle classi 1917 e 1918.

I giovani che desiderano iscriversi a detti corsi dovranno presentarsi al Comando Federale.

G. U. F.

La mensa universitaria a Padova

Oggi 1. ottobre si ripres a Padova la Mensa Universitaria presso la Casa dello Studente « Principe di Piemonte ».

Tanto conto della situazione del mercato e dei desideri degli studenti i prezzi per il nuovo anno accademico sono stati fissati in lire 4 per il pranzo, lire 2,50 per la cena.

Le Commissioni giudicatrici e i pubblici concorsi

L'autorità prefettizia ha dirolato ai Podestà e Commissari prefettizi della provincia la seguente circolare:

S. A. R. il Duca d'Aosta per una manifestazione al Campo "F. Bonazzi"

Oggi nel pomeriggio alle 14.30 S.A.R. il Duca d'Aosta presenzierà al campo d'aviazione « F. Bonazzi » di Campoformido, alle prove di brevetto degli allievi partecipanti al Convo dei Giovani Fascisti, per volo senza motore.

L'inizio delle lezioni

Al R. Liceo Ginnasio D'ordine del R. Provveditore agli Studi di Udine l'inizio delle lezioni presso il R. Liceo Ginnasio avrà luogo per le singole classi tra il 5 e l'8 ottobre. Gli alunni e le alunne delle prime classi ginnasiali si presenteranno alla Scuola il 5 ottobre alle ore 9, quelli delle seconde e delle terze il 6 ottobre e quelli delle quarte e delle quinte il giorno 7 alla stessa ora.

Per le classi liceali l'inizio delle lezioni avverrà il giorno 8 alle ore 9.

Al R. Liceo Scientifico

Le lezioni regolari presso il R. Liceo Scientifico, avranno inizio lunedì 5 corrente alle ore 9, in tutte le classi.

Le festose accoglienze ai dirigenti del Fronte patriottico austriaco

Circa cinquantotto dirigenti del Fronte Patriottico Austriaco hanno sostato ieri mattina alla nostra stazione ferroviaria ed hanno ricevuto l'omaggio cordiale di autorità e rappresentanze convenute in buon numero.

Era il secondo, fraterno saluto che gli ospiti ricevevano nell'entrare in Italia, dopo quello caloroso alla stazione di confine, Tarvisio, ove, per incarico del Segretario del Partito, era stato il Segretario Federale cav. uff. Primo Fumel, accompagnato dal Comandante in seconda del Fasci Giovanili cav. Volpe e dal cav. cent. De Zorzi. La stazione posta al confine fra le due Nazioni a cui era stata addobbata con numerosi bandiere tricolori, era ben convenute in attesa degli ospiti.

Il discorso del Duce del 2 ottobre XIII ritrasmissiono per radio

Domani 2 ottobre anniversario della storia adunata alla vigilia dell'inizio delle operazioni in A. O., tutte le stazioni dell'E.O.A. effettueranno alle ore 20.30 la ritrasmissione del discorso pronunciato in quell'occasione dal Duce dal balcone di Palazzo Venezia.

rappresentanze delle organizzazioni giovanili del Partito con tanta, moltissimi fascisti e le autorità del luogo al completo, sia civili, che politiche e militari. All'arrivo del convoglio straordinario, il Federale e le altre autorità si sono recate incontro agli esponenti accompagnatori del gruppo dei dirigenti, le acunate del sabato fascista, durante le quali verranno distribuiti i biglietti valevoli per le rappresentanze delle domeniche successive.

Il nuovo campo di tennis

Ieri nel pomeriggio è stato inaugurato il nuovo campo di tennis del R. B. al campo « Moretti » e attiguo al campo di pattinaggio.

Il nuovo campo di tennis, conforme alle moderne esigenze, è dotato di impianti per l'acqua e, sotto ogni rapporto è adatto allo sviluppo di uno sport molto apprezzato e conosciuto dalla gioventù.

L'orario invernale dell'Unione agricoltori

L'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori informa, che, con decorrenza dal 1. ottobre corrente, l'orario d'ufficio sarà il seguente: dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18. L'orario per il pubblico resta invariato e cioè: dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. Il sabato, dalle 9 alle 12.30.

preferiamo alle buone parole nuovi abbonati l'abbonamento costa L. 52 da oggi al 31 dicembre 1937

La pittoresca sagra vendemmiale

I dieci carri partecipanti

La festa dell'uva sarà celebrata domenica nella nostra città con una pittoresca sagra vendemmiale che - com'è stato annunciato - avrà inizio al mattino con la vendita nei chioschi del prelibato frutto, proseguimento nel pomeriggio con la grande sfilata dei carri allegorici. In serata poi, una serie di trattamenti, in concorrenza con le giornate, si svolgerà in tutte le sedi dopopolavoristiche della città.

Il corteo partirà, come abbiamo detto, da Erada Bassi alle ore 14.30, incamminandosi lungo il seguente percorso: via Alfieri, Ronchi, Missionari, piazza Umberto I (dove sarà creata la tribuna per le autorità), via della Vittoria, via Genovà, Bartolotti, Mercatovecchio, piazza Vittorio Emanuele II, via Vittorio Veneto, Piave, Missionari, Ronchi, Erada Bassi dove sarà sciolto.

La giuria risiederà in piazza Umberto I ove i carri saranno passati in rassegna alle ore 15.30. I carri saranno disposti in corteo secondo l'ordine che sarà comunicato. Essi s'intitoleranno: « Vendemmia friulana » del 1° Gruppo Rionale - « Cbr di alpin, Villotte e vini » del 11° Gruppo Rionale - « La misura nel bere » presentato dal 11° Gruppo Rionale - « Vittoria adest » del 1° Gruppo Rionale - « Trionfo dell'Uva » del 2° Gruppo Rionale - « Seta nel lavoro » della Cooperativa falegnami di Udine - « Frutti della terra » della Società Anonima Fabbriche riunite estratti conca (Safrec) - « La vendemmia » della Federazione Fascista Agraria - « Il lavoro del Dopolavoro Comunale di Remanzacco » - « La vendemmia del Duce » della Ditta Carlo Delsler di Martignacco.

Liquidazione abboni per trasporti di vino

Il Sindacato Fascista dei Commercialisti di vino e prodotti affini sollecita le ditte interessate a trasmettere alla Federazione Nazionale di categoria, Roma, Casella postale 1125, i documenti ferroviari che fossero ancora in loro possesso, relativi alle spedizioni di vino effettuate durante il periodo 1. gennaio-15 maggio 1936, unicamente in carri serbatoio e con lettere di vettura portanti come mittente la Federazione Nazionale Fascista Commercialisti di vino e prodotti affini.

Qualora le ditte non avessero la possibilità di inviare il duplicato della lettera di vettura, ovvero il bollettino di evincolo, una dichiarazione indicante gli estremi del trasporto (stazione mittente, stazione destinataria, data di spedizione e peso) e la causa che non permette la presentazione del documento originale, nonché la precisazione che nel detto documento figurava come mittente la Federazione di cui sopra.

La pratica in oggetto va espletata onde ottenere i ristorni accordati dalle Ferrovie dello Stato sui prezzi concessionali di concorrenza per i trasporti di prodotti vinicoli effettuati a mezzo carri serbatoio durante il periodo 1.0 gennaio-15 maggio corr. anno.

Sopratasse speciali per i trasporti aerei

Le sopratasse speciali di trasporto aereo per le corrispondenze imposte nel Regno e dirette nei paesi extra Europei hanno subito, per alcuni paesi, lievi modificazioni, con effetto dal 1. ottobre corr. Gli interessati possono prendere visione della nuova tariffa delle tariffe di cui sopra presso tutti gli Uffici postali.

Con l'occasione si ricorda che la sopratassa si corrisponde mediante gli speciali francobolli di posta aerea, ma può essere rappresentata anche da francobolli comuni; che i francobolli di posta aerea sono validi soltanto per il pagamento della sopratassa speciale di trasporto aereo e non sono ammessi per il pagamento di altre tasse postali; e che sul recto delle corrispondenze aeree deve scriversi in modo appariscente la indicazione « Per via aerea » (esero « Per Avion »).

Alle Opere assistenziali

L'E. O. A. Provinciale sono pervenute lire 132 per onorare la memoria del padre del dott. cav. Umberto de Poloni, Ispettore della Polizia municipale, e quanto a servizio in seguito funzioni del Comune: comm. Mondini Alfredo; dott. Giuseppe Sarti; comm. Carletti; rog. Lunazzi; Di Pietro; Degli Espositi; Tamburini; Ermanno Venuti; Toso Giovanni; Torressi; M. Savini; G. Canziani; G. Terenziani; Cecato Mario; Romano Romano; V. Sutto; G. Mauro; rog. Frittoli; Maria Loria; G. Maggini; M. Calligaris; G. Casal; Micheli; Rugolo; M. Faruglio; dott. Sandrini; Cislino F.; Luigi Totà; Garuti Pietro; G. Tracaneli; B. Luda; Massimo Tomat; Buligan; Finotto; G. de Zorzi; Negri C.; Venturini; Comai L.; Favero; Daniels; Cozzarolo; Ronco; Sacavina Zilli; Tosolini; Terrana; Colla; Sanson; Lrusso; Rolatti; Milocco; Miss.; Mascaria; Porziograndi; Michenuta; Chiopris; Bosdaves; Bonino; Volpato; Moreale; Sacher; Marchesan; Fabro; Scagnetto; Rumiz; De Filippo; Piusi; Canciani;

STATO CIVILE DI UDINE

1. Ottobre 1936 XIV

Nati:	1
Morti:	3
Matrimoni:	2

Riassunto mensile

Durante il mese di settembre 1936 XIV all'Ufficio di Stato Civile sono stati denunciati:

Nati vivi:	138
Morti:	100

Eccedenza dei nati sui morti 28

Nati morti:	5
Matrimoni:	33

SPETTACOLI

Teatri
Puccini
Il Trillo del Diavolo - Opere in tre atti di Lombardo e Cuscinà. Novità; speciale esecuzione della Compagnia italiana diretta da Sandro Lozzi. Ore 21.
« Odette »
Traditore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda; immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan. Fuori programma: « Le grandi manovre dell'anno XIV », adattamento di Stano, II. grande spettacolo. Prezzi: Distinti lire 5, Primi 3,50, Secondi lire 2. Valide riduzioni - Ore 17.

Cinematografi

Savoia
Messaggio segreto - Un film della jungla, dell'avventura guerriera, il dramma del dovere, dell'amore, del sacrificio. Colosso Fox con Wallace Beery, Barbara Stanwyck, John Boels. - Ore 17.
Impero
La Pompadour - Grandioso capolavoro di raffinata bellezza, un romanzo ed emozionante episodio della vita amorosa della favorita di Luigi XV. Novità di successo. Ore 17.
Cocchini
Hoffe - Dramma di una fanciulla sboccata alla vita. Romanzo appassionato con protagonista la giovane attrice Nova Hübner. Novità di successo. Val. le rid. Ore 17.

ECHI DI CRONACA

Primo giorno, primo elenco, troverete
VITE D'ORO
Grappa di gran classe presso: American Bar, Corazza, Cotterli, Flli Carli, Bertoli Guido, Chiaruttini, Coop. Erhuana di Consuano, via Teatri, via Volturmo e via Prachino; Albergo Italia, Bar Sportivo, Birreria Gross, Petrini, Romanelli, Bar Friuli, Forner Maria, Blasoni Umberto, Battistelli...

La Busta 900

con apertura lampo brevettata, trovata in vendita a prezzi convenienti presso la Ditta Maurelli di via Cavour, Udine, Provata e l'adotterete sempre.

Presentazione domande per l'assistenza sanitaria gratuita

Il Podestà avverte che a tutto il corrente mese di ottobre si riceveranno presso il Comune le domande per l'iscrizione nell'elenco dei beneficiari per il 1937 di coloro che ritengono aver diritto a esenti di legge, all'assistenza sanitaria gratuita. Le domande, in carta libera e firmate dal capo famiglia, dovranno contenere la precisa indicazione della via e numero dell'abitazione. Le domande che giungeranno dopo il termine stabilito non verranno prese in considerazione.

da COTTERLI

CAMPARI SODA

Oggi al SAVOLA

L'attesa grandiosa novità 20 Century Fox

MESSAGGIO SEGRETO

IL FILM DELLA JUNGLA, DI GUERRA, DI AVVENTURE!
IL DRAMMA DEL DOVERE, DEL SACRIFICIO, DELL'AMORE!

Una valanga di centauri è scatenata verso la gloria; un popolo si batte; agenti segreti, spie, avventurieri... un esercito intero è in cerca del « Messaggio segreto ». Tre grandi attori in un film grande: ... uno strano avventuriero:

Wallace Beery

una fanciulla cubana: **Barbara Stanwyck**
un ufficiale in missione segreta: **John Boels**

Teatro PUCCINI

Compagnia italiana di Operette diretta da TOZZI
Oggi Venerdì ore 21
Il rappresenterà l'operetta in tre atti di Lombardo e Cuscinà:
Il Trillo del Diavolo
novità per UDINE
Vivamente applaudita ovunque e sempre svolta nelle recenti trasmissioni radiofoniche dell'Eiar.
Successo della Compagnia

All'IMPERO

Oggi venerdì dalle ore 17
Un grandioso successo d'arte, di bellezza, di raffinatezza nel capolavoro di assoluta prima visione:

La Pompadour

con **Kathe von Nagy** e **Willy Eichberger**

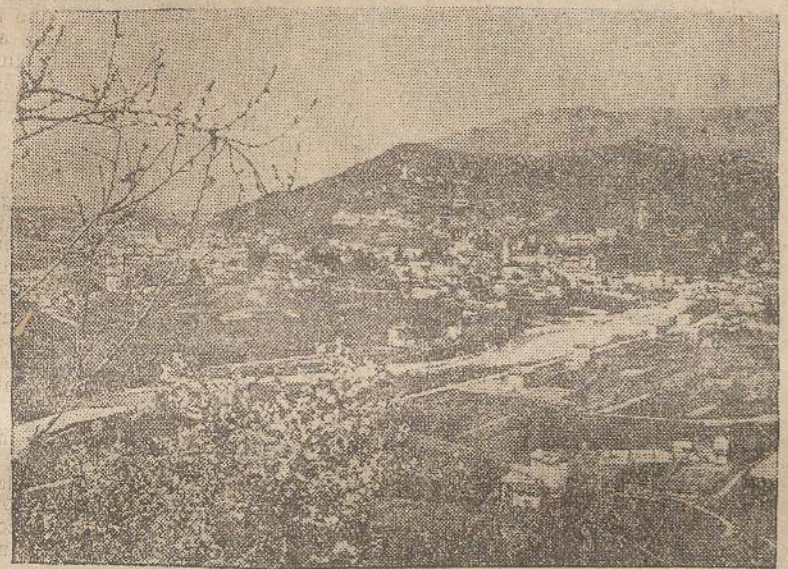
Un romanzesco ed emozionante episodio della vita amorosa della favorita di Luigi XV.

Edizione Italiana Metro Goldwyn Mayer

ITINERARI FRIULANI

Visione panoramica dell'Alto Friuli

(dal Colle di Montegnacco o «Coldean»)



panorama di Tarcento

Una zona centrale pittoresca, sovrastata da una collina, si contempla da questo delizioso altipiano (Colle di Montegnacco o Colle Deano) in 250 sul mare. Uno dei meglio marcati della serie dei colli morenici, compresa tra le ghiacciaie del Tergo e quelle del Tagliamento, esso sta come fulcro al territorio accidentato del comune di Cassacco, spiccatamente a mezzogiorno per affacciarsi al villaggio di Montegnacco. Questo nome deriva dalla borgata dell'illustre casato dei conti Montegnacco, feudatari signori di Cassacco (lascia del nome alla storia), già dimorante nel caratteristico castello che sorgeva sul vicino colle di Montegnacco, e di cui i Valentini di Tarcento, edificato verso il 1200, in seguito alla distruzione dell'altipiano, si era salvato, e che oggi si trova più a Nord, ora sta rovinando, quasi abbandonato.

Sullo sperone di levante, la macchia nera di un parco aduggia un lato della villa gallico-deiana, prospettata sullo scosceso pendio lambito dal Soima, adiacente al romoroso transito asfaltato della Pontebana.

Dall'alta curvatura smeraldina, tra i radi secolari castagni, superstiti di boschiglie distrutte, spinge l'occhio estasiato in giro sulla cerchia azzurrina delle Prealpi, che si offre nel suo molle e discreto riflesso, a guisa di soffice altare vivente, cospirato di cespugli, di pascoli, di aggrappati per ogni verso, che lungo sarebbe elencare. La lieve china del Paes, sormontato da folte castagnere, fitta di poderi, rettangolati a schiumoso, ottenuti con ardite bonifiche (esempi di tenacia montanara) presenta un quadro che incanta e commuove. S'adagia mollemente ai suoi piedi, Magliano in Riviera, irradiando le case a infilarsi nei boschetti, e isolarsi in quadratini di prato; a sinistra vanno a contatto dell'abitato di Arigna, e questa pare contendersi con la retrostante Gemona, mentre emergono distinti i relativi castelli sui loro bruni cocuzzoli, e Maniaglia e Monteban che fan capolino a mezzacosta nel folto delle prime propaggini.

A destra, più su, in cima ad un poggiolo ben definito, solca il bianco sottile della chiesa di S. Eufemia, in attesa del suo campanile, mentre il campanello di S. M. Maddalena troneggia più oltre, il tutto sullo sfondo del verde Quarant, protetto dalle grigie nubi del Clampusell, del Postonico, e del Cielo. La seghettata catena del Cielo di Lames e da quella del Musi, che si stende nascosta dalle disordinate Zuffine. Il bel quadro si propaga a levante sui colli di Tarcento (paese che è di S. Eufemia e di S. Eufemia non lasciano vedere).

La riviera comprende ancora lo sperone che regge il Castello di Prampeno, imito al poggiolo di Bellerio; questo villaggio si si spiega in fila indiana a mo' di ventaglio rovesciato. Sotto s'intravede la borgata di Aprato dalle punte dei suoi due campanili. L'asta, a cima raggiunta, si sporge lo cinesimo di una curva che mo' spazza, con un gruppo di case, d'onde s'indovnano i 200 e più metri di altezza dell'aereo ballatoio che caratterizza la accogliente osteria di Pirmiti, celebrata dall'Ermacora nel suo «Vino all'ombra».

Segue ancora giù a levante il vivo contrasto tra il mozzicone del rovinato castello Frangipane (Cisclat) e lo splendore della villa Moretti, dal rosso coperto e dalla fresca abetata alla base, il passato e il presente, segni ammonitori della nostra educazione.

Dal nostro colle montegnaccose si immagina pure la gradita impressione che riceve il passante dalla sottostante Pontebana e il gigante cullato dal candore del tram, che fra la spola per la vallata fra Tricesimo e Tarcento, al costante svolgersi di tanto suggestivo panorama: a levante, i collicelli tricesimani (Borghetto Valentini, S. Pietro, colla chiesa monumentale al Caduti), dai solitari vecchi castagni; e poi gli aguzzi cipressi che bucano il cielo, il colle Ombroso, colla turrita villa Telfini, col magnifico parco; e poi ancora gli smaglianti rilievi che culminano al puntato campanile di Fraelacco, con un lusso di vegetazione abbagliante; e ancora le miti verdi ondulazioni tagliate dalla ferrovia elettrica, ivi incassate e sguscinate all'aspetto (il treno più non trascina il pennacchio della vaporiera) per giungere in prosieguo, colto sguardo, sull'ombrosa villa Bistutti (gia dimora dello storico Liruti) fra Loneriaco e Villabreda. Ed eccoci di fronte alla

Canale di S. Canziano

Ho deciso di darvi ad uno sport che mi ricorda la mia prima giovinezza: la bicicletta che in quell'epoca poteva essere il monumento e pericoloso biciclo.

Parto per tempo da Villa Santina, centro preferito per le mie scorribande che quest'anno si estendono e prolungano. Prima tappa Ovaro, Comune di circa 3800 abitanti suddiviso in ben 14 frazioni: parte sulla destra, parte sulla sinistra del Degano. Ricordare le bellezze del Comune di Ovaro mi sembra ripetere le volte. Comunque se si ripeterà poi servire, ai ritardatari, dirò che Ovaro con le sue pittoresche frazioni e i boschi meravigliosi di conifere, con le belle e comode passeggiate in tutte le direzioni sia nei dintorni del Comune che verso altri Comuni nelle direzioni di Conegliansul Degano di Ravascletto, di Rigolato, Form Avotri, Pian di Luza, Sappada, di Prato Carnico, Peseris, Pradiosco, Lavardè, Campolongo; e poi scendendo verso Villa Santina, Naveo, ecc. Un programma vastissimo di gite che Ovaro può offrire forse meglio di altre zone della Carnia. Mi rimetto in macchina e vado verso il canale di S. Canziano (Prato Carnico) alla «croce» di Sostasio mi fermo ad ammirare l'impianto idroelettrico del sig. U. de Antoni, impianto veramente coraggioso perché occorreva vincere soprattutto l'incostanza delle acque della Pissutina e poi la tecnica della canalizzazione. Non posso a meno di deviare per un momento dalla strada principale per osservare da vicino questo magnifico lavoro dell'ardimento e della costanza. Il grande ponte in ferro per il quale passava il canale che trasporta le acque della Pissutina e poi la tecnica della canalizzazione. Non posso a meno di deviare per un momento dalla strada principale per osservare da vicino questo magnifico lavoro dell'ardimento e della costanza. Il grande ponte in ferro per il quale passava il canale che trasporta le acque della Pissutina e poi la tecnica della canalizzazione.

Canale di S. Canziano

dalla destra alla sinistra della Pissutina, la conduttura forata con tubi di un metro di diametro, caduta di questa notevole massa di acqua da 42 metri; l'orcina moderatissima, automatica, con due turbine indipendenti (portabili a tre) essere ospite gradito se mi adatto a quello che può dar il contributo. Pre Paoni, il popolissimo prete della vallata, quando mi vede, mi saluta con molta cortesia. Di fronte a Prato Carnico si svolge, come un grande anfiteatro, la bellissima conca di «Pratum Domini» (Pradumbli di oggi).

Osservo tanta bellezza con compiacimento e gioia; anzi con tanta gioia che voglio dimenticare perfino certi periodi di burrasca politica.

Seguendo la strada si arriva a «Prima» sede del Comune. Un po' prima di giungere alla Casa Comunale, vedo in costruzione la Casa

Canale di S. Canziano

del Ballia. La predetta costruzione è giunta ai muri perimetrali coperti da un tetto molto spiovente che toglie probabilmente gran parte dell'estetica esterna. S'into passando l'ampio Ermengildo o il dottor Aulo. Poi avanti, avanti ancora... Osais con la sua chiesa, ricca di arte antica; poi finalmente Peseris. La mia macchina, che è a due ruote, sembra mi accomandi, giungendo, difatti non ha torto perché mi sento discretamente stanco per desiderare un po' di riposo.

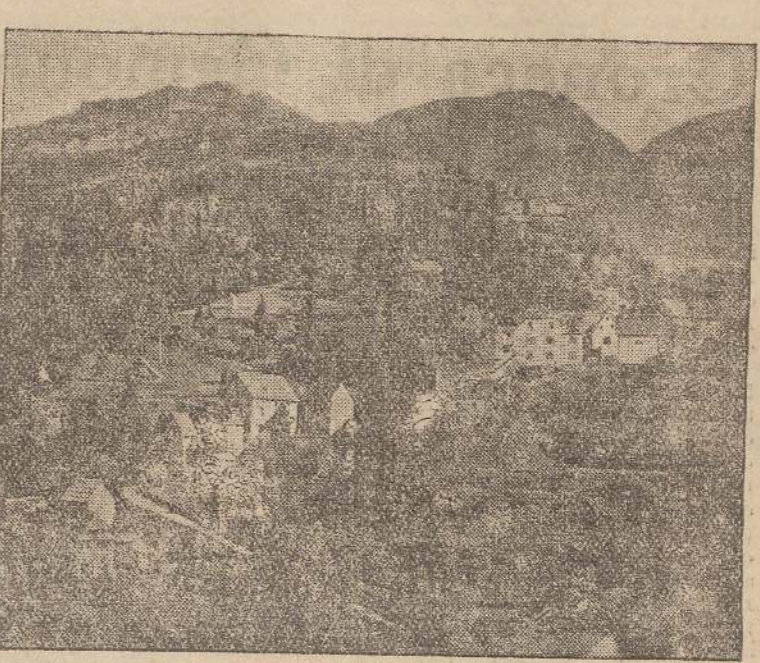
Breve sosta da Solari, poi un saluto a sior Bepo Roja simpatico e caratteristica figura della Vallata, ed infine vado «in piazza» della Pessa.

La giornata passata nella Vallata di S. Canziano, malgrado un po' calda, mi era sembrata — e lo era effettivamente — una delle più belle giornate godute in questa ridente e ancora inesplosata Carnia. Ma una sgradita sorpresa doveva togliermi quel senso di benessere e di dimentico morale: l'abbandono col pevole delle vecchie case della piazza di Peseris (piazza della Pessa, antica dogana). Di fatti, la casa centrale, a volte sovrapposti, come quelle laterali, mostra una parte del tetto pericolosamente sfondato. E mi dico: perché si devono perdere le tracce di quella che fu l'architettura costruttiva tipicamente carnica dei secoli passati?

Al competenti la risposta.

Per mio conto ho rilevato, come altre volte, la necessità di provvedere. E non ho ancora perduta la speranza che si potrà in qualche modo giungere alla pratica difesa di un patrimonio artistico e ideale.

A. F.



Visione di Pradumbli di Prato Carnico

Strade del Friuli Orientale

Ho affermato altra volta che le alte Valli del Natisone sono solcate in lungo e in largo da molte e comode strade; aggiungo in proporzione maggiore delle altre regioni montane.

Diversa ha la lasciato in eredità la guerra — sempre utili anche in tempo di pace, molte ne costruì la popolazione, a prestazioni gratuite o semigratuite, altre, e credo i soli tronchi di fondovalle — sono dovute alle sollecite provvidenze delle pubbliche amministrazioni.

Il posto d'onore è tenuto dalla autostrada che raggiunge Ponte S. Quirino costeggia il Natisone passando per S. Pietro, per il Comune di Pulfero e porta a Capovello.

Il Comune di Pulfero si fa ammirare per i suoi villaggi sparsi e solaggiosi e per le belle chiesucole bianche. Dopo di esso la strada si inoltra nella valle fittamente boscosa e piuttosto stretta, ma affatto angusta.

Sul fondo il Natisone scorre quasi lento; le sue rapide sono rare e brevi. Le località abitate che si incontrano come Stupizza, Brischis, Loch ecc. nelle belle stagioni appaiono come piccole oasi variopinte nel grande verde.

Forse non vi sono luoghi ove vi possa godere una più dolce e riposante quiete.

Lo sono convinto che la maggior parte dei cittadini che salgono in pellegrinaggio od a scopo turistico al Santuario di Canalicchio ignorano che la buona strada che porta fino a lassù, continua per i Comuni di Stregna, Drenchia ecc. Ciò va attribuito forse alla mancanza di cartelli indicatori?

Essa, infatti, prosegue orizzontalmente e quasi sempre pianeggiante attraverso boschi di faggi, castagni ecc. e ad una altezza che credo non superi i settecento metri. Sebbene costruita in modo da offrire la sua visuale sulle valli dello Erbezzo e del Cosizza, tuttavia ogni tanto da occasione di ammirare vari panorami sulle valli dello Judrio e dell'Isenzo.

Il primo gruppo di case che incontro è Tribis di Sotto, paesetto sorridente posto su un breve e fertile altipiano, poi tocca Varch, si accosta a Prasserie, Clinaz e Gnidorizza, passa per Tribis di Sopra, a Lombri incontra la strada intercomunale del Cosizza, passa per S. Volfango, Prapotizza. A Cras si biforca per Cappella Senna e per Trinco, Drenchia e Cras capoluogo del Comune. Veramente questo tratto — che costò fior di biglietti da mille — ora è inattivo ed in condizioni rovinose — ma la ragione sta nel fatto che non è stata ricongiunta alla strada ex militare ed oggi percorsa dai soli carri, Clodig-Trusigne. Il tratto da costruirsi sarebbe brevissimo e — come mi diceva un contadino — non occorre che un po' di buona volontà e bastano le mani.

Io auspico il giorno in cui questa strada sarà percorsa dalla corriera che ora giunge solo a Castelmonte portando così comodità di ogni genere a quelle popolazioni, ancor prive di uffici postelegrafonici (devono percorrere a questo scopo decine di chilometri a piedi) di farmacie ecc.

NEVE LA SUPERBA

Chiuseforte e la Valle Raccolana

Tutta allineata sulla via nazionale, cor le case più in dentro che s'abbracciano con archi e ponticelli sopra, stradine fraterne e si sollevano in punta di piedi per vedere, chi passa, Chiuseforte mi dà l'impressione d'una folta di tifosi assediatisi sopra le sponde d'una strada al passaggio d'un circuito automobilistico. Il paese è tutto lì, infatti, tra il molle cupo e il fiume sonante ed avido di spazio. Oltre il fiume un'altra muraglia oscura s'innalza a picco e chiude tutta la lunghezza della vallata.

Questo è il Canal del Ferro. Una valle o meglio un canale lungo e profondo tra monti veramente ferreni dalle sagome glabre, color ruggine e acciaio, squadrate come fucine ciclopiche di milleraiere costruzioni, dove l'ordine di baratri d'antichi è roditto da una bella strada che l'offre a sorpresa ogni gentile di verde tenero sui prati bassi e su certi pascoli e zone vive tra poggi a legumi alti, allineati e curvati dal vento come plotoni di soldati in marcia alla battaglia.

Affondando lo sguardo entro il labirinto montano non puoi intravedere ancora quale possa essere la Neveva tanto familiare agli alpini più rinomati della Venezia Giulia ed ai massimi campioni dello sci internazionale.

La strada s'addentra, sollevando dossi dolcemente a fianco del fragoroso torrente e l'offre ad ogni svolta nuove bellezze.

Uno stagno

Dalla piana erbosa sale un ventaglio profumato di fieno. Escono ora dalla malga le armente al pascolo. Sono molte e le più preteggiate hanno un campicello di bronzo appeso al collo.

Il voce dei pastori, gli squilli rochi delle campanelle riempiono la conca che pare una gaia sagra pascanca.

Non sento più la stonatura di quella strada bianca, rombante d'automobili che scende giù dallo spartiacque, verso il Lago di Raibit, a Tarvisio.

Dalla malga esce un fumo denso come d'una fiamma soffocata. Nell'andito infatti mi prende un tanto caldo di cucina, di formaggio in fattura, di polenta sui ferri, un odore carnale che muove l'appetito.

Un vecchio accoccolato accanto ad un gran fuoco con un mestolo rostrato mesce il latte entro una grande caldaia.

Una sposa giovane lava grandi marmittate.

Due fanciulli, seduti a terra, hanno tra le gambe un fascio di rametti di mirtili; e fanno festa. Sono sporchi, ma paffuti e abbronzati cinguettanti come creature in libertà primigenia aderenti alla purezza della natura come la linfa che incalza quel pino nudo li fuori.

Vette tra le nebbie

Le brume della valle salgono quasi a giocare e rimpallino tra i picchi e i burrati, mullandoci ora in rotondina evanescenti, lunari, ora in masse informi di sudicia bambagia, ora in smoccolature di cera, finché giunge a sciogliarsi un raggio d'oro e una folata di vento le acciuffa per la groppa, le aggrinzia, le sferza e le sbaraglia ridando alla vetta la nitidezza d'un lucido acciaio.

Tutta la natura spiana allora il suo sorriso più luminoso e libero, come quello che colgo dal mirtilo di quella fanciulla dalla vitina stretta e dai riccionelli neri — roba da primo amore — che sale verso il ricovero.

Anche senza averla fatta, è facile ricostruire gli orrori della guerra tra queste gole, che sopravvivono fino alla più eroica esasperazione le possibilità fisiche e morali di resistenza dei nostri alpini.

Al primo rombo di cannone violatore, ecco trasformarsi questo meraviglioso scenario alpino in tragiche architetture d'agguati, gli alberi mutilati, fulminati, morti in piedi nella tempesta di ferro e di fuoco, gli anfratti divenuti nascondigli ostili, l'eco, una spia, il silenzio un pericolo in attesa. E la tormentata Ruinar di massi tra le gole, turbine di nevichi in ridda di sibilli e ululati selvaggi tra scrosciar di uragani....

E l'alpino, venticello grigio di lana e di fango, entro cui emerge un viso di ragazzo sognante, accettato dai bagliori e dal nevischio, trarappinto nel gelo, col respiro mozzo, è lì a terra, disteso dietro un masso, a scrutare nella foschia, pronto ad individuare ogni ruotata in una battuta di buon umore al saluto del compagno che gli passa accanto di pattuglia.

Acrobazie d'una bella strada

Ora la strada ha affrontato il monte che sbarra il canale e sale ardita e bella nei suoi tornanti rapidi, elegante nelle svolte ampie e comode, delizia degli autisti.

Ogni galleria è un ampio balcone sulla vallata sempre più grandiosa, ogni svolta una bianca terrazza che si protende superba sullo strapiombo reso aspro dallo petraio grigio fulmineo dal sole, dalle occhiate, scure delle erosioni carsiche e dalle chiove riccio di fusti arditi di larici o di pini piantati sopra pareti sfasciate come aste di bandiere.

Sale dal fondo sempre più fusa, la voce del torrente che impregna la valle d'un'armonia scandita e solenne.

Indimenticabile questo grandioso anfiteatro morenico!

Descriverlo? C'è troppo da dire ed è troppo difficile saper dire. Ovunque in giro boschi di conifere, zolle verdi alternate a frane e dirupi. In alto, tra panorami spumosi di mare in burrasca, goffe, creste, burrati, scogli, schegge, merlature sdentate di filanici baluardi come prue di velieri, rovine grinzose, vementi, discese nel sole, issate sui bianchi nevai, tuffate, sperdute in un azzurro smunto ed intenso.

Quello è il Bilapec, monumentale come un duomo romanico di roccato, sentinella avanzata sulla Sella Prevala, l'immensa rosa color schiuma di neve che sfoggia, corruga e irrigidisce verso l'alto i petali in vette avvoltolettosi in corsa srenata, rosa abbagliata di sole che vi turbinava una pioggia d'oro e d'argento vivo e, nel titanico amplesso, fruga con fumanti braccia di seta entro i suoi candidi misteri come entro un'alceva regale.

E' pauroso di notte il Bilapec, proiettato contro il cielo fondo come una minaccia nera sopra la foresta, come sopra un bastione, che pare voglia spiccare un salto e pombarare a stritolarvi.

Sono le creste del Canin quelle

Ritrovamento spirituale

Esco e salgo. Le mandre sono lontane e i loro squilli giungono smorti e fusti nelle stormite del vento.

Lentamente la solitudine mi prende, mi trasporta fuori del limite umano, fuori del peso umano.

Un chiochicchio argentino d'un filo d'acqua stilante da un masso interrato e smozzato nel muschio, s'accorda ora col latito ansante e sempre più distinto del cuore.

Par di smarrirsi in un mondo nuovo, inesplosato, vantato da una luce vergine, da un'aria d'incantesimo, ove l'anima, denudata, si ritrova, ma più bella.

O fuggite quest'aria, o accetate l'ausuata purezza che vi lava, l'assorbite come un fluido e rimpicciolendoti, l'innalza verso l'etereo.

Giuseppe Tarcisio Urbani

La Torre pendente di Prato Carnico

abbondanza fresca e aromi silvestri. A me infatti si è presentata presso a poco come la Vallata del Natisone. Forse i paesetti sono ancora più rustici non meno graziosi!

Un'altra strada che da S. Leonardo parte e si congiunge alla Castelmonte-Cras e quella che passa per Stregna. Questa ha di notevole il dopo circa tre chilometri si divide poi si ricongiungono si divide ancora e unendosi alla predetta in punti diversi: Tribis di Sotto e poco dopo Prasserie. Se non si sapesse che la storia è ben diversa verrebbe da credere che alla sua costruzione vi si dessero convegno gli ingegneri per una gara a chi sa costruire strade più rapide o con più agili tornanti. Qui potrebbero aver agio di addestrarsi i professionisti di ciclismo più abili in scalate. Infine (e la storia è diventata lunga!) noterò le strade interpoderali in costruzione: Gemur di S. Leonardo-Clastra, San Leonardo-Craevero. Questi ultimi sono due percorsi posti sulla sommità delle rispettive colline in posizioni amenissime.

L'elenco che ho fatto a che cosa può servire?

A dimostrare il miracolo che si è compiuto in quella regione in una ventina d'anni e ad invitare a percorrerla un po' più spesso. Per ora, data la stagione mi limito ad invitare gli appassionati di caccia.

Ognuno di quelle vie porta infatti in posizioni dove c'è abbondanza di esca per loro.

Coraggio, signori. Armi alla mano!

A lungo tentare, qualche cosa prenderanno.

Filippo Casaleggi

Sella Prevala della sua bianca solitudine

Il Bilapec, monumentale come un duomo romanico di roccato, sentinella avanzata sulla Sella Prevala, l'immensa rosa color schiuma di neve che sfoggia, corruga e irrigidisce verso l'alto i petali in vette avvoltolettosi in corsa srenata, rosa abbagliata di sole che vi turbinava una pioggia d'oro e d'argento vivo e, nel titanico amplesso, fruga con fumanti braccia di seta entro i suoi candidi misteri come entro un'alceva regale.

E' pauroso di notte il Bilapec, proiettato contro il cielo fondo come una minaccia nera sopra la foresta, come sopra un bastione, che pare voglia spiccare un salto e pombarare a stritolarvi.

Sono le creste del Canin quelle



La Torre pendente di Prato Carnico



Sella Prevala della sua bianca solitudine

Pietro Mattioni

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Gemona

L'importanza della Scuola d'Avviamento "Cantore," Si fa presente alle famiglie l'importanza che assumono, nel Regno Fascista, la frequenza ed il titolo di compimento della R. Scuola Tecnica Industriale e Gen. A. Cantore.

Le provvide disposizioni del Regime Fascista si sono segnalatamente manifestate nel campo dell'educazione dei giovani e specialmente in quello dell'istruzione post-elementare, abolendo qualsiasi tassa o contributo da parte dei frequentanti le Scuole e i Corsi di Avviamento Professionale. Il beneficio viene così ad integrare l'obbligatorietà della frequenza da parte di tutti gli alunni in possesso della licenza elementare.

Col provvedimento suddetto l'alunno non è tenuto al pagamento di nessuna tassa e si trova nella stessa condizione di chi frequenta le Scuole elementari. Notevole è l'importanza della istruzione nelle Scuole d'Avviamento, sia per il vasto programma di materie culturali, sia per l'addestramento nelle materie pratiche per le singole specializzazioni.

Questa Scuola d'Avviamento è annessa alla R. Scuola Tecnica Industriale, ed appunto per ciò è, meglio di tante altre Scuole del tipo, adatta e preparata allo svolgimento dell'insieme dei programmi, anche per la necessità di predisporre i giovani licenziati della Scuola d'Avviamento a proseguire nella Scuola Tecnica.

L'attrezzatura è completa per i singoli rami: falegnami-ebanisti, meccanici, edili, ed il personale insegnante, scelto con accurata diligenza, è in grado di garantire il massimo profitto degli alunni. Oltre alle suddette specializzazioni, la Scuola comprende una sezione femminile frequentatissima, nella quale le alunne, oltre a completare la loro istruzione generale, vengono accuratamente istruite nei lavori femminili (taglio, cucito, ricamo, ecc.), nella contabilità, merceologia ed economia domestica, in base al vasto programma che, nel pensiero del Legislatore vuole forgiare le alunne ad essere perfette massaie, consapevolmente atte ad affrontare la vita pratica.

La Scuola ha provveduto alla attrezzatura completa di laboratori per lavori femminili e per le esercitazioni pratiche di economia domestica. Questa Scuola inoltre, come già nel passato, provvederà coi fondi della Cassa Scolastica, all'assistenza degli alunni poveri, sia su la fornitura di libri e di cancelleria, sia con refezioni ecc. La disciplina e la sorveglianza assidua danno garanzia della educazione morale degli alunni e completano nel senso più vasto la loro educazione. La licenza della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale tipo Industriale, oltre a costituire titolo necessario per concorrere ad impieghi presso tutte le pubbliche o private amministrazioni (R. Intendenza di Finanza, RR. Poste e Telegrafi, Ferrovie dello Stato, Magistrato del Lavoro, Sindacati, Industrie pubbliche e private ecc.), permette di potersi dedicare alla carriera militare e ad dato a frequentare senza alcun esame di ammissione: 1) le RR. Scuole Tecniche a qualsiasi indirizzo; 2) il corso preparatorio esistente presso gli Istituti industriali per proseguire gli studi senza lo studio della lingua latina e conseguire il diploma di perito industriale.

ARTEGNA Gare sportive dei Giovani fascisti Per domenica 4 corrente, in occasione della festa dell'Uva, il locale Fascio Giovanile di Combattimento ha indetto fra i Giovani fascisti una gara di corsa campestre su di un percorso di circa m. 2500. Seguirà una gara di tiro alla fune.

TARCENTO L'orario del Municipio Da ieri, primo ottobre, gli uffici municipali osservano il seguente orario: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 escluso il sabato. Il sabato sarà osservato l'orario ridotto dalle ore 8.30 alle 12. Nei giorni festivi l'orario è limitato dalle ore 10 alle 11.30.

La vittoria della squadra di Tiro a segno La squadra della locale Sezione di Tiro a segno, proseguendo nella sua attività, sotto la guida del Presidente Sen. rag. Gino Mosca e del segretario C. Sg. Angelo Malib, ha partecipato alle gare nazionali disputatesi recentemente a Roma conquistando — come abbiamo dato notizia — la coppa del Comando Corpo d'Armata di Torino. La squadra stessa, che era composta dai camerati Carlo Bernhardt, Gio Batté Gervasi, Francesco Volpe, Emilio Beltrami ed Ernesto Vannoni, si è classificata al primo nel gruppo C (città inferiori a 25 mila abitanti), essendo riu-

scelta ad abbattere le 12 sagome in 16 primi ed un quinto. Ai bravi tiratori, le nostre congratulazioni. Cinema Comunale Oggi, domani e domenica la "Comuni Filini" presenta il capolavoro del regista Alessandro Korda da Primula Rossa, dal celebre romanzo della baronessa Orczy. Interpreti principali Leslie Howard e Merle Oberon. Precederà giornale Luce sonoro. Prossimamente: «Per del mio cuore».

S. VITO AL TAGLIAM. Un busto di Badoglio Nell'occasione della venuta a S. Vito, ospite in casa dei conti Rota, per un lieto evento, del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, Duca di Addis Abeba, lo scultore Valentino Turchetti di Portogruaro con gentile pensiero, ha fatto omaggio al senatore co. Francesco Rota, di un busto in grandezza naturale del grande Condottiero. Il dono è stato molto gradito.

Congregazione di Carità La Presidenza della Congregazione informa che da domani, tutti quei che hanno aderito alla ti nei ruoli dell'anno in corso, sempreché le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate. Penali chiunquè, avendone l'obbligo, non presenta le denunce, oggetto del presente articolo, a sensi dell'art. 192 del citato Testo Unico ad una soprattassa pari al terzo del tributo dovuto per un anno. Chiunque presenti una denuncia infedele, in guisa da sottrarsi ad una metà dell'imposta, o tassa dovuta, è soggetto ad una soprattassa pari ad un terzo della differenza fra il tributo effettivamente dovuto per l'anno e quello che sarebbe stato applicabile in base alla dichiarazione fatta.

Nell'Artigianato Siamo informati che la Federazione dell'artigianato, con deliberazione in data 16 settembre, u. s., nominò il camerata Alessandro Omoboni, fascista del 1920 e partecipante alla Marcia su Roma, fiduciario dell'artigianato per il Comune di S. Daniele, Rallegramenti.

Predicazioni in Duomo Iersera, con grande concorso di fedeli, s' iniziò il corso di predicazione, in Duomo, in preparazione ai festeggiamenti giubilari di domenica prossima. Il chiarissimo prof. don Massoli tenne avanti il notorio, con della predica, durante tutta la sera. Il corso di predicazione continuerà questa sera e domani sera: con la predica di domani sera avrà termine il triduo di preparazione.

Mercato Diamo il resoconto dell'ultimo mercato del mese. Sono entrati: 30 suini da allevamento, 140 suini da latte. Sono stati venduti: 23 di granoturco; 417 di segala; 411 170 di formaggio; 412 di patate.

Cronaca di Latisana

Profondo cordoglio per la morte del dott. Margreth La notizia dell'improvvisa fine del car. dott. Margreth è stata appresa in città con profondo cordoglio. La figura, dello scomparso era ben nota in mezzo a noi, essendo egli da diversi anni presidente del Consorzio Flavellino Tabacchi, vice presidente dell'Essiccatore cooperativo bozzoli, vice presidente della Cantina Sociale e consigliere del Consorzio bonifica bassa friulana. La cittadinanza, mentre rimpiange la scomparsa del dott. Margreth, si commossa per la perdita della famiglia, i sensi del suo più vivo cordoglio.

Ai Fascisti Il Segretario del Fascio evverte tutti i fascisti che sono in regola coi canoni annui di presentarsi alla Sede del Fascio, con una fotografia formato tessera, per il ritiro della tessera Anno XIV. Quelli che ancora non hanno provveduto al versamento della quota relativa dovranno farlo entro il 10 cor.

Funeri Minervini Ieri mattina alle ore 9, partendo dalla chiesa della Madonna delle Grazie in via Sabbionera, si sono svolti i funerali della compianta signorina Rosaria Minervini, sorella del preside dell'Istituto locale, morta in seguito a breve malattia. Il mesto corteo era aperto dalla insegna religiosa, da Piccole e Giovani Italiani, da Piccole e Giovani Marinetti, tutti accompagnati dagli istruttori, gli alunni dell'Istituto Tecnico con bandiera e il corpo insegnante. Precedevano la carrozza funebre le corone di fiori dei professori dell'Istituto e della famiglia della scomparsa e il clero. Reggevano i cordoni la Segretaria del Fascio Femminile, la prof. Deminici, e le signore Cozzani e Lemanna. Seguivano il feretro i familiari e parenti, il

PASIAN DI PRATO Funzioni in suffragio di un Caduto in A. O. I.

A cura ed iniziativa dei giovani della classe 1911 residenti a Pasiano di Prato, ieri nella chiesa parrocchiale è stata celebrata una solenne funzione religiosa alla memoria del compianto cap. magg. Antonio Rosso, caduto in A. O. I. Hanno partecipato i Giovani fascisti con il gongolante, i reduci dell'Africa, rappresentanti delle varie istituzioni locali e numerosa popolazione. La funzione è stata accompagnata dai voluntari fratelli Degano.

Apertura delle Scuole

Ieri in tutte le scuole del Comune si sono iniziate le lezioni. La popolazione scolastica del Comune è di 594 alunni.

Nastro bianco

La famiglia del maresciallo dell'Aeronautica cav. Luigi Bertoli è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto al quale sono stati imposti i nomi di Paolo Adriano, Felicitazioni e auguri.

Offerte

Il sig. Angelo Agosto di Passano ha offerto L. 100 pro manipo trombettieri della 102ª Legione Avanguardia. Il Comitato ringrazia.

La squadra dei Passons

Dopo un breve periodo di inattività calcistica, il Doposcuola Passonense ha provveduto alla costituzione di una nuova e giovane squadra composta di vari giocatori locali e di altri giovani volenterosi su quali, nei prossimi campionati, si farà sicuro affidamento. Domenica pertanto sul campo Moretti prima dell'incontro fra l'Udinese A ed il Valdagno, s'incontreranno per una partita amichevole l'Udinese B ed il Passons, incontro che servirà a collaudare la nuova squadra.

Basiliano Trasferimento

In seguito a sua richiesta la solerte agenzia signorina Elvira Mandruzzi da questo Capoluogo venne trasferita nelle scuole di Lendinara.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore e il Personale tecnico ed amministrativo dell'Associazione Tabacchicoltori del Medio Friuli partecipano con profondo dolore la morte del

Cav. Dott. Giacomo Margreth

suo benemerito Vice Presidente e Amministratore della Società della fondazione.

UDINE, 30 settembre 1936-XIV.

Da Spilimbergo

Nel Tiro a Segno Ha fatto ritorno in città, dalle gare nazionali di Roma, la squadra rappresentativa della "nostra" Sezione, salutata da una folla di camerati, e dal presidente della Sezione.

Beneficenza Alle dame di Carità, la famiglia De Mattia ha versato lire 50 per onorare la memoria del suo caro Luigi.

Incidente motociclistico Il perito industriale Franco Cristofari, occupato presso i cantieri della Ditta Rovina, nel far ritorno in città, a bordo di una moto leggera di sua proprietà, alla svolta di via Mirandole, andava a sbattere contro un muro. Il Cristofari venne ricoverato all'ospedale ove fu Primario gli riscontro la frattura di alcune costole.

CLAUZETTO I festeggiamenti Le manifestazioni di sabato 3 e domenica 4 corr., alle quali confluirono particolare solennità l'intervento del Vescovo S. E. Mons. Paolini, faranno nuovamente confluire attorno alla monumentale Chiesa di S. Martino di Clauzetto il clero e gran parte del popolo delle cinque parrocchie sorte nel territorio della antica Pieve di S. Martino d'Asio.

Il vetusto santuario, culla della fede dei nostri avi, è posto alle falde del monte Asio in posizione romantica e ricente da dove si domina la vasta popolosa pianura friulana e la vasta popolosa pianura friulana. Essa conveniva per il battesimo tutte le popolazioni del circostante territorio ed anche dalla lontana Arba, siccome dice chi portassero a seppellire i morti nel suo sagrato. Al tempio, che vanta un prezioso altare del Palladio ed altre pregiate opere d'arte, sono stati eseguiti sotto la guida della R. Sovrintendenza alle opere d'arte diversi indelebili lavori di restauro, in parte da completarsi, e principalmente tra essi il rinnovo completo del tetto che sarà inaugurato con l'intervento di tutte le autorità di Clauzetto e Vito d'Asio.

Ecco il programma delle più importanti cerimonie: sabato ore 8: apertura della Pesca di beneficenza pro chiesa di S. Martino d'Asio; ore 10: Messa solenne a S. Martino con discorso inaugurale di Mons. Annibaldi Giordani.

Domenica ore 10: Messa solenne a S. Giacomo e Cresima; ore 15: grande processione Eucaristica con partecipazione delle associazioni religiose e di tutto il popolo; ore 16: gare sportive, corse ciclistiche, corse nei sacchi, cuccagna, ecc.

ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO Signorina pratica lavori ufficio offresi massima serietà. Scrivere 3850 Pubblicità Popolo Friuli.

Signore lunga pratica contabilità, bilanci, corrispondenza, referenze ineccepibili offresi modeste pretese. Scrivere 6433 Pubblicità Popolo Friuli.

LEZIONI Scolari: ripetizioni - lezioni qualsiasi classe. Prezzo mite. Maestro Febo Via Clogna 34 Udine.

Il Pretore di Cervignano del Friuli Con decreto del 30 agosto 1936 Anno XIV passato in giudicato. Ha ritenuto: CICCIGNA MARIA fu Eugenio e di stabile Elvira nota il 31. 3. 1899 in Aquileia ed ivi residente responsabile del reato - previsto dall'art. 38 lett. a) R. D. 13. 10. 1925 N. 2063 e art. 84 Regolamento 1. 7. 1926 N. 1361 per avere, ritenuta per venditore, conservato il pomodoro (fig. 3) che alla analisi risultò alterato - denunciato il 23. 2. 1936 XIV in Aquileia - e come tale P. ha condannata alla pena della multa di L. 550 - nonché alla pubblicazione del Decreto sui giornali ed affissione di copia dello stesso all'Albo del Comune di Aquileia ed all'Albo del Consiglio Provinciale dell'Economia Nazionale in Udine. Cervignano del Friuli, addì 29 settembre 1936 XIV. Il Cancelliere: f. DE ROSE

OFFERTE D'IMPIEGO Assumersi subito produttori e produttrici per facile reddito lavoro, vendita rateale libri, presso impiegati e professionisti. Rivolgarsi Agenzia Treves, Via Mannin 9 Udine.

IMMOBILI Vendesi casa vani sei, Via Prampiero 49 int. 2 L. 16.000 - Rivolgarsi Cuttini, Caffè Patriarcato - Udine.

CALZE PURA SETA Si Si Esclusivista G. Querini UDINE

MERANO La graziosa città giardino che dona gioia e riposo vi invita per il 4 OTTOBRE 1936-XIV ad assistere al GRAN PREMIO DI MERANO che si correrà al nuovo ippodromo di Maia Bassa su un percorso ad ostacoli di metri 5.000. Primo premio L. 1.000.000. E' collegata alla corsa. LA GRANDE LOTTERIA DEI MILIONI RIDUZIONI FERROVIARIE

i della Provincia

Telefoni: Direzione . . . 1-15
Redazione e Amministrazione 6-50
Pubblicità 8-59

Verso l'entrata in vigore delle norme sugli assegni famigliari

Salvo qualche eccezione — praticamente di poco conto — il Decreto relativo al pagamento degli assegni famigliari ai lavoratori dell'industria, recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, andrà in vigore il 5 ottobre p. v. e quindi si può dire che fra pochi giorni sarà realizzato uno dei desideri più vivi e più legittimi, delle categorie operaie: quello di percepire un salario proporzionale alle necessità della famiglia.

Il compenso del lavoro, secondo la concezione liberale, era stato finora sempre informato a criteri che esulavano dalla situazione familiare del prestatore d'opera. Nel migliore dei casi il lavoratore era pagato per quello che rendeva, ma il capo della azienda non si preoccupava affatto di sapere se il salario fosse sufficiente o meno al bisogno di vita del complesso demografico di cui il suo operato era l'unità per così dire rappresentativa. Il capo dell'azienda non faceva, cioè, una indagine di carattere umano. I suoi rapporti con l'operaio erano esclusivamente di prestazione e contro-prestazione, e perciò limitati al puro rapporto economico. In una parola, egli pagava l'operaio indipendentemente dai bisogni di questi e tanto più delle necessità di spese del gruppo familiare di cui l'operaio era l'elemento.

Codesto modo di concepire i rapporti di lavoro, e quindi di stabilire il salario, non poteva tuttavia continuare a godere il diritto di cittadinanza nell'umanità perché nel nostro Stato il salario deve anche tener conto del livello di vita e dei bisogni del lavoratore poi perché nel nostro Stato l'individuo non è mai considerato isolatamente, bensì in funzione del cerchio familiare in cui vive. E ciò è vero in particolare modo per l'operaio che tanto contribuisce, assieme al contadino, alla potenza demografica nazionale. Come è infatti possibile chiedere ai cittadini meno abbienti un maggiore contributo di nascita, se nello stesso tempo non si dimostra di comprendere la necessità che importa il nucleo familiare? Come è possibile domandare un maggior numero di figli a coloro che vivono del loro lavoro muscolare se poi non si va loro incontro con provvedimenti idonei a diminuirne il cumulo delle spese?

Orbene gli assegni famigliari rivoluzionano il concetto fin ora prevalente del salario proprio perché adeguano la paga anche ai bisogni della famiglia del lavoratore. Il salario base, in questo periodo viticcato, tiene conto delle necessità di vita dell'operaio come tale. L'assegno aggiun-

SACILE

Concerto per organo

Domenica prossima 4 ottobre alle ore 17, immediatamente dopo la solenne processione, sarà tenuta nel salone Ruffo una serata artistico-musicale con la partecipazione del chiarissimo maestro Zeno Lovato della Scuola Superiore Musicale di Roma.

L'incasso della serata sarà a totale beneficio dell'erigendo organo nel Duomo cittadino. Maestro concertatore e direttore sarà l'estimo prof. cav. Alfredo Romagnoli.

Eccone il programma: 1) De Crescenzo, Barantella — 2) Pacheco, melodia — 3) Montanari, Intermezzo lirico — 4) Rossini: «La cenerentola» — 5) Mattioli, elegia sopra motivi di G. Verdi — 6) V. Boni: «Pannanera», bozzetto drammatico eseguito dalla Filodrammatica S. Liberale — 7) concerto per pianoforte solo, eseguito dal maestro prof. Zeno Lovato (Bach — concerto italiano in Fa maggiore — Scarlatti: due sonate; Mendelssohn: «Rondo capriccioso» — 8) Bolzoni: Impressioni abruzzesi — 9) Mascagnò: «Gli aranci cileziani» della «Cavalleria Rusticana».

Iscrizioni all'Asilo infantile

La direzione della R. Scuola Magistrale «Ferrante Aporti» ricorda che a tutto il 15 ottobre corrente si ricevono presso la Segreteria della Scuola, via Ettore 2, le iscrizioni all'Asilo Infantile, dei bimbi che abbiano compiuto il terzo anno di età, o lo compiano entro il 31 dicembre.

Le domande indirizzate alla Direzione suddetta, si ricevono tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, e devono essere corredate dal certificato di nascita, di vaccinazione e di nulla tenenza. Al Giardino sono anche ammessi bambini di famiglie abbienti verso il pagamento di una piccola quota mensile.

Festa dell'uva

Da parte degli organizzatori, O. N. D., fervono i preparativi per l'ottima riuscita della VII. festa nazionale dell'uva che si svolgerà domenica 4 corrente.

CANEVA

Per la Casa del Fascio

Al Segretario del locale Fascio di Combattimento è pervenuta, da parte della Ditta Emilio Spellanzi di Cordignano, la generosa offerta di L. 500 in favore della locale «Casa del Fascio». Il nobile gesto merita di essere segnalato ed additato ad esempio.

CAVASSO NUOVO

Insegnante trasferita

La maestra signa Erica Marinello, da oltre sei anni insegnante in queste scuole elementari del Capoluogo, nonché delegata delle Giovani e Piccole Italiane, ha ottenuto su sua domanda di essere trasferita a S. Giovanni Garzone in provincia di Verona.

CAVASSO NUOVO

La festa del Rosario

Domenica 4 corr. si svolgerà la solenne festività del Rosario. Avremo così il rinnovarsi di una tradizione religiosa, di cui Pasianese è particolarmente devota, poiché fu il venerato arciprete don Vittorio Mauna a volere, per primo, che la festa, fra noi, assumesse a fastosa solennità, fosse festa non solo nostra, ma di tutte le popolazioni contornanti.

CASSACCO

Circuito podistico di Raspano

Come è stato già annunciato, il Fascio Giovanile di Cassacco ha organizzato per domenica 4 c. m. nella frazione di Raspano, in occasione dei grandi festeggiamenti che si terranno ivi, ed in collaborazione col comitato locale incaricato della organizzazione della festa, una gara podistica, libera a tutti i Giovani fascisti ed avanguardisti della provincia. Già sono pervenute in buon numero le iscrizioni e che fanno prevedere che vi sarà un copioso numero di concorrenti che si cimenteranno lungo il circuito, di spuntandosi gli allentati primi mesi in pieno che sono così ripartiti: 1. arrivato lire 60, 2. lire 40, terzo lire 25, quarto lire 20, quinto lire 15, sesto lire 10 dal settimo al decimo lire 5 ciascuno.

TAVAGNACCO

La sagra del Rosario

Domenica 4 corr. si svolgerà a Pagnacco la tradizionale Sagra del Rosario. Nel pomeriggio, solenne processione per le vie del paese con la statua della Madonna. Alla sera nella sala teatrale S. Pellico, sarà proiettato il film sonoro «Pane nostro quotidiano».

TAVAGNACCO

La sagra del Rosario

Domenica 4 corr. si svolgerà a Pagnacco la tradizionale Sagra del Rosario. Nel pomeriggio, solenne processione per le vie del paese con la statua della Madonna. Alla sera nella sala teatrale S. Pellico, sarà proiettato il film sonoro «Pane nostro quotidiano».

TAVAGNACCO

La sagra del Rosario

Domenica 4 corr. si svolgerà a Pagnacco la tradizionale Sagra del Rosario. Nel pomeriggio, solenne processione per le vie del paese con la statua della Madonna. Alla sera nella sala teatrale S. Pellico, sarà proiettato il film sonoro «Pane nostro quotidiano».

TAVAGNACCO

La sagra del Rosario

Domenica 4 corr. si svolgerà a Pagnacco la tradizionale Sagra del Rosario. Nel pomeriggio, solenne processione per le vie del paese con la statua della Madonna. Alla sera nella sala teatrale S. Pellico, sarà proiettato il film sonoro «Pane nostro quotidiano».

TAVAGNACCO

La sagra del Rosario

Domenica 4 corr. si svolgerà a Pagnacco la tradizionale Sagra del Rosario. Nel pomeriggio, solenne processione per le vie del paese con la statua della Madonna. Alla sera nella sala teatrale S. Pellico, sarà proiettato il film sonoro «Pane nostro quotidiano».

TOLMEZZO

Investito da una bicicletta

Dionisio De Cesco tipografo da Tolmezzo, mentre transitava ieri in piazza Castello veniva investito da una bicicletta che, per scansato una vettura doveva spostarsi verso di lui.

Avendo riportato uno strappo sotto l'occhio sinistro, ricordeva alle cure del dott. Cecchetti che lo inviava in seguito all'ospedale di Udine. Non si conosce il nome del proprietario della macchina mentre gli investitori ciclisti sono tali Goltardis e Tacus.

I processi di Pretura

Emma Adami fu Paolo di anni 35 da Luseo è imputata di ingiurie e di percosse ai danni del proprio suocero figlio. Pata Grossani di anni 65 si duca lire 200 di multa, lire 112 da pagarsi alla P. C. e lire 80 di danni, col condono in ordine agli stessi fatti, altri quattro imputati che dovevano rispondere di avere tenuto mano alla Adami, sono assolti per insussistenza di prove.

Dereani Dusolina fu Egidio, di anni 30 da Paularo deve rispondere di atti obsceni commessi in Tolmezzo nei pressi del campo di tennis e di un atto di generosità, nonché di bestemmie; si duca 4 mesi

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

CALCIO

Udinese - Valdagno

(Domenica Campo Moratti - Ore 15)

Si è fatto molto chiasso intorno alla partita Padova-Udinese ed ora nell'ambiente calcistico cittadino regna un po' di pessimismo per le future battaglie che i bianco-neri dovranno sostenere.

L'indici di Tavano è quindi atteso con mal celata ansia alla prova di domenica prossima. È noto che scenderà a Campo Moratti la quadrata e volitiva compagine del Valdagno che ha sfidato tutti gli sportivi del giro-rieno veneto-emiliano in questa prima fase del campionato. Presentare la squadra del Dopolavoro Marzotto, affidata alle cure del concittadino Bonino, ci sembra fuori luogo. Una sola volta l'indice azzurro del Valdagno ha giocato a Udine, due anni or sono, ed anche allora i bianco-neri, in un memorabile incontro non riuscirono a spuntarla sugli animosi e battaglieri avversari.

L'indice friulano ha bisogno di riconciliarsi con il suo pubblico e l'occasione si presenta propria. Gli ospiti scendono a Udine con propositi di vittoria. Spedita ai compagni di Tavano, reduci da un esordio poco promettente, debellare le azzardate pretese della squadra di Bonino che gli sportivi friulani accoglieranno simpaticamente. Ricordiamo che tra le file degli ospiti giocherà anche l'ex bianco-nero Mestroni.

L'incontro avrà inizio alle ore 15 precise e sarà preceduto da una partita amichevole tra i cadetti dell'Udinese e il Pasiano.

TENNIS

Per la Coppa Gorizia

Il doppio uomini vinto dalla coppia Angeli-Bassi;

Nei diversi intervalli concessi dal regolamento, numerose coppie sono scese in lizza ai campi goriziani per la disputa della IV Coppa Gorizia. I francesi e triestini hanno ingrossato le file dei giocatori isontini in un appassionante torneo che ha nuovamente valorizzato due giovani friulani, meritatamente usciti con la palma della vittoria dalle loro riaci: contese fra le più tenute racchette della Venezia Giulia.

Infatti la coppia Angeli-Bassi nel primo turno del doppio uomini, in un gioco serrato e preciso, batte la March-Storti e quindi la Bossi-Gargano per incontrarsi con i forti triestini Cattaneo-Novacco sui quali segnano un netto 6-2, 4-6, 7-5.

Ma la maggiore attesa si delinea in prossimità del finale che mette a confronto i nostri virtuosi con la coppia Cattaneo-Rossi della «Cacciatori» di Trieste, due tenisti di «classe affiatati» e decisi. Il pubblico che, diviso in due, è teso ai rispettivi prediletti, segue con gioia passione l'interessantissimo incontro. La coppia Angeli-Bassi, da ancora ragione alle nostre previsioni, vince le nostre predizioni con un gioco appassionato — dimostrato in un lungo punteggiato — strappa il pregonato nella medaglia ai valorosi rivali.

La continuazione delle gare sui campi di Gorizia, sarà per domani e ne riferiremo.

Ecco i risultati degli incontri:

Loppo uomini, primo turno: Fattarello-Ferrin b. Zaccarelli-Mustata 2-6, 6-4, 6-2; Angeli-Bassi b. March-Storti 6-3, 6-2; secondo turno: Cattaneo-Rossi b. Bevilacqua-Trevisan 7-5, 6-2; Angeli-Bassi b. Ercolani-Valent-Gasser 6-4, 6-1; Cattaneo-Rossi b. Bevilacqua-Trevisan 7-5, 6-2; semifinali: Angeli-Bassi b. Pelizzo-Novacco 6-2, 2-6, 7-5; Cattaneo-Rossi b. Fattarello-Ferrin 6-3, 6-1; finale: Angeli-Bassi b. Cattaneo-Rossi 6-1, 6-1, 3-6, 1-6, 8-6.

Singolare terza categoria, primo turno: Mustata b. Drusci 6-2, 6-2; Bevilacqua b. Marchi 6-3, 6-2.

Singolare signore, terzo turno: Bralotti b. Urbani 6-1, 6-2; Sumpiaz b. Sernagiotto 6-1, 6-2; semifinali: Mayer b. Cafaria 6-4, 5-7; Singolare uomini II e III categoria, primo turno: Chiussi b. Caggia 6-4, 6-2; Marchi b. Comelli 6-4, 8-6.

Doppio misto, semifinali: Cafarotto-Trencia b. Ferruglio-Comelli 6-3, 6-1; Sumeraz-Cattaneo b. Sernagiotto-Bevilacqua 6-3, 6-2.

POZZUOLO

Affermazione di marciatori

Nella gara di marcia svoltasi a Tarcento, si è brillantemente piazzata al secondo posto in classifica la nostra squadra dopolavoristica, che ha ereditato la Coppa del Dopolavoro Provinciale.

Al componenti la squadra, Luigi Fiorillo, Gori Cesare e Duca Almandri, rallegramenti.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

CICLISMO

La II Coppa del Fante a Colugna

Il Comitato festeggiamenti in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro di Colugna indice e l'Unione Ciclisti Udinesi organizza per il giorno 11 corrente, una corsa ciclistica denominata «Coppa del Fante» quale terza prova di campionato friulano su strada per le categorie, aspiranti a tesserarsi alla Federazione Ciclistica Italiana dell'anno XIV.

La corsa si svolgerà sul seguente percorso: Colugna, M. R. P. -acco, Mruzzio, Magagna, San Daniele, Osoppo, Bivio Gemona, Artegia, Colalto, Tricesimo, Ugento, piazzale Osoppo, Rizzi e Colugna. Per un totale di chilometri 70 circa. Controlli Bivio Taboga, Bivio Gemona ed altri a discrezione della Giuria.

Le iscrizioni si ricevono accompagnate della tassa di lire una presso l'Unione Ciclisti Udinesi, Albergo Roma, via Poscolle e alla sede dell'O. N. D. di Colugna fino al giorno 11 ottobre alle ore 13 e la partenza sarà data alle ore 13.30.

I reclami saranno accettati se accompagnati della tassa di lire 20; i reclami dovranno essere presentati al primo arrivato, detta tassa verrà restituita se il reclamo risultasse fondato. I proprietari di auto e moto che intendessero seguire la corsa, dovranno prenotarsi alla Giuria e riservare un posto per un giurato designato dalla Giuria. E' severamente proibito il traino e l'allenamento, il corridore ritirato dovrà immediatamente togliersi il numero pena la squalifica. Il Sodalizio organizzatore declina ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti che dovessero accadere durante la gara sia per i concorrenti che a terzi. Per quanto non è contemplato nel presente regolamento vige quello della Federazione Ciclistica Italiana corse su strada.

Premi di rappresentanza: una Coppa del valore di L. 100 offerta dalla sezione del Fante in congedo.

I premi individuali sono così suddivisi: al primo L. 40 e medaglia, al secondo lire 30 e medaglia, al terzo lire 20 e medaglia, al quarto lire 10 e medaglia, al quinto lire 10 e medaglia, al sesto lire 5 e medaglia, al settimo lire 5 e medaglia; dall'ottavo al dodicesimo lire 5 e medaglia. Al primo che giungerà al mastro d'arrivo con distacco lire 10. I premi eventuali di gara lire 5. Premi eventuali di traguardo volante saranno comunicati prima della partenza.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda Comitato di Pordenone

Campionati. Rammentiamo alle Società interessate di sollecitare la iscrizione ai campionati di I. e II. categoria F.I.G.C. e ragazzi. Presso la Segreteria di questo Direttorio (corso Garibaldi, Bar Umione) aperta il martedì di ogni settimana dalle ore 20.30 in poi, si possono ritirare o richiedere i moduli d'affiliazione o d'iscrizione.

Diffida. Qualsiasi squadra, sotto qualsiasi nome o forma che dovesse disputare incontri di calcio senza aver ottemperato all'obbligo dell'affiliazione alla F.I.G.C. sarà denunciata alle competenti autorità; ne consegue la responsabilità anche ai singoli giocatori.

Continua anche in ottobre la

Grandiosa liquidazione

alla Vitrum

di M. MARTINI

Occasioni!

Reali svendite!

Occasioni!

Non il profumo d'un fiore languente; Ma bensì l'agreste fragranza di mille frutta

Acqua di Colonia

Classica

Creazione

Gabassi

In flascini da L. 3.50 - 5

UDINE

Via P. Caneiani 16 - Tel. 11-53

Via Vitt. Veneto 23 - Tel. 11-57

Garage RODOLFO VANZETTO

UDINE Via Velturao 19 (Nuovo mercato coperto)

Noleggio Automobili

Lussuose e moderne a 4 e 6 posti a prezzi minimi con e senza autista

SERVIZIO NOTTURNO Trinito per altre confor

Tel. 1-20

MEDICI E CASE DI CURA

CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzerani

per Chirurgia, Ginecologia, Urologia. Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. TUTTI I GIORNI.

Via Treppo 12 - Tel. 331

Dott. DAMIANI

DENTISTA

della R. Università di Bologna

Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80

dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Dr. Feruglio - Tinin

SPECIALISTA per Malattie dei Bambini

già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova

Via Gavour, 15 - Tel. 2-18

VENDERE

a mezzo di un AVVISO EDONNO MIO sul giornale e la cosa più sollecita e più comoda.

Ufficio Pubblicità

Via Prefettura 5 - UDINE

Tel. 9-59

Studio DENTISTICO BARTIROMO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 - tel. 11-30

S. Daniele dei Frutti - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12.

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA

presso la R. Università di Firenze

UDINE - Via Riva 32, tel. 6-42

Riceve ore 10-12 - 15-17

CASA DI CURA

Dott. G. Parenti

Spec. Orecchi, Naso, Gola

Via Duca d'Aosta 5 (già Cusignacco). Visite ogni giorno

Telef. 3-60

Il Dott. M. Sonzio

malattie degli occhi

sita in VIA RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-32.

Dr. G. Murero

Specialista in Clinica Dermatoflogica

Direttore dell'Ambulatorio Comune per le Malattie della PELLE e VENEREE

UDINE - Via Girardini 8 - Tel. 6-33

Riceve 8,30 - 10 - 13,30 - 17 - 18,30 - 20

Il Dott. RONGA

Specialista delle malattie Veneree e della Pelle

riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Sicurezza) dalle 10-13 e dalle 16-20. - Tel. 9-92

ISTITUTO MEDICO - RADIOLOGICO

UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE

Dr. Federico Cepparo

Specialista nelle malattie dell'apparato respiratorio: Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni.

Dr. Giorgio Gortan

Specialista radiologo: Consultazioni di radiologia generale ogni sabato

Apparecchi speciali acustici per ogni grado di Sordità

suono amplificatore

G. Faccin Via Vitt. Veneto 20 (dietro Duomo) UDINE

Ultime notizie e informazioni

Faccende ginevrine

GINEVRA, 1

L'Assemblea della Società delle Nazioni ha approvato stamattina la costituzione della terza Commissione per il problema del disarmo. Il rappresentante dell'Ungheria generale Tanczos ha fatto una dichiarazione con la quale afferma che l'Ungheria si asterrà dai lavori della terza Commissione data la posizione che talune Potenze prendono per principio nella questione dell'eguaglianza dei diritti in materia di armamenti.

L'Assemblea ha approvato poi il rapporto della prima Commissione con la quale si creano due nuovi seggi del Consiglio della Società delle Nazioni. Il delegato della Norvegia ha fatto una riserva annunciando la sua astensione perché l'aumento dei seggi del Consiglio è contrario agli interessi della Società delle Nazioni ed è dannoso per il buon funzionamento del Consiglio stesso.

I due nuovi seggi oggi creati sono stati costituiti col far diventare permanente il seggio che era stato assegnato provvisoriamente al Portogallo e con l'istituzione di un seggio per una rappresentanza delle Nazioni di estremo oriente.

S. E. Suvich è partito per l'America

Anche il Card. Pacelli imbarcato sul «Conte Grande»

NAPOLI, 1

Alle ore 16 è partito, diretto a New York, il piroscafo «Conte di Savoia» recante a bordo S. E. il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato di S. Santità, che era accompagnato dal com. Galeazzo. L'illustre porporato compie questo viaggio in forma privata. Con lo stesso piroscafo è partito anche S. E. Suvich, nuovo Ambasciatore d'Italia a Washington. Il «Conte di Savoia» ha imbarcato inoltre mille passeggeri, tra cui l'Arcivescovo americano Ugo Lamb e varie personalità del mondo finanziario degli Stati Uniti e uno scaglione di croceristi appartenenti all'ordine dei figli d'Italia.

All'arrivo del «Conte di Savoia» a Genova il Sottosegretario di Stato Host Venturi e Jannelli hanno presenziato alle operazioni di sbarco nei passeggeri, compiute mediante le passerelle mobili, il cui funzionamento avviene in modo perfetto e alle operazioni di visita dei passeggeri e dei loro bagagli nei saloni della nuova superba stazione marittima, la quale suscita la più grande ammirazione fra i passeggeri.

Severe misure in Grecia contro l'uscita delle valute

ATENE, 1

Una circolare del Sottosegretario di polizia ordina ai funzionari competenti un severo controllo sulla corrispondenza con gli enti bancari esteri, allo scopo di impedire il contrabbando e l'uscita delle divise estere, autorizzando i funzionari dietro indicazione della censura postale ad eseguire perquisizioni anche nel domicilio degli speditori e sul viaggiatori. I turisti esteri sono esclusi dai provvedimenti come pure le corrispondenze private dirette alle Legazioni estere, che in casi sospetti devono essere inatte, inviate al Sottosegretario o al Ministero degli Esteri.

Aumento di prezzi dopo la svalutazione

RIGA, 1

In seguito alla riduzione del valore del Lat, i prezzi vanno salendo. Il Governo ha nominato commissario per i prezzi il colonnello Spiva onde frenare le speculazioni e gli abusi. Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche internazionali sono aumentate del 30 per cento.

Reazione americana contro il comunismo

WASHINGTON, 1

I ministri dell'Interno e della Giustizia dichiarano che l'arresto del candidato comunista alla presidenza Browder riguarda la autorità dello Stato di Indiana. Intanto il sindaco di Terre Haute ha approvato l'arresto operato dal capo della polizia. Egli ha detto: il comunismo ci ha dato molti fastidi e provocato scioperi; non permettiamo allora propaganda tanto più che Roosevelt e Landau riconoscono concordemente una minaccia per la Nazione.

Browder preferendo essere incarcerato anziché allontanarsi ha reiteratamente telegrafato a Washington protestando.

Il disavanzo inglese

Offerta milioni di sterline

LONDRA, 1

Il disavanzo annunciato dalla tesoreria britannica per il primo semestre dell'anno finanziario in corso ascende a 80 milioni di sterline.

Quarantun milioni di elettori in America

NEW YORK, 1

Due milioni di nuovi elettori parteciperanno in novembre alla elezione presidenziale. Il totale degli iscritti ammonta a 40 milioni di 900.000.

Il raid Londra - Johannesburg vinto da Scott e Guphris

Una mortale disgrazia

JOHANNESBURG, 1

L'aviatore Scott ha ottenuto una grande vittoria nella gara da Londra a Johannesburg prendendo terra alle ore 12.32 ora locale, insieme con il suo compagno Guphris.

Gli aviatori hanno compiuto il volo da Portsmouth a Johannesburg di 6.154 miglia in 52 ore, 56 primi e 38 e 2/10, alla velocità media di 123 miglia all'ora. Poiché questo tempo è inferiore di oltre 19 ore a quello impiegato dall'aviatore Amy Mollison per il volo dall'Inghilterra a Città del Capo, così se Scott si deciderà a proseguire fino all'estrema punta del Sud Africa ha diciannove ore di vantaggio per stabilire un nuovo primato da Gibilterra a Città del Capo. E' sempre in dubbio chi sarà il secondo vincitore della corsa.

Si apprende che Clouston sta sempre riparando il suo motore a Khartoum, Victor Smith sta riparando il suo apparecchio a Santonico. Essi sperano di completare la corsa. Quanto a Llewellyn egli era in vantaggio su Scott quando cadde.

Il soggiorno romano del Borgomastro di Vienna

ROMA, 1

Il Borgomastro di Vienna dott. Schmitt, accompagnato dal Vice Governatore si è recato alla centrale del latte, quindi guidato dall'on. Calza Eini ha visitato le case popolari di Pietralata due e della Garbatella accolto con manifestazioni di simpatia da parte degli abitanti. Il Borgomastro si è particolarmente interessato alla «Casa dell'infanzia» e alla «Casa della maternità» istitate dall'Istituto per le case popolari alla Garbatella.

Gli arabi e l'Inghilterra

Ottimistiche illusioni

LONDRA, 1

Si ha da Gerusalemme che è partito per l'Egitto lo Sceicco Kaval Assab onorario del Re dell'Arabia Saud. Egli è autore del testo di un documento redatto d'accordo con l'Alto Comandante. Si tratterebbe di un appello rivolto al Governo britannico al quale secondo le speranze molto ottimistiche del Comandante arabo di Palestina sarebbero disposti ad associarsi, oltre il Re Ibn Saud anche il Re dell'Irak Liman dello Yemen e l'Emiro della Transgiordania.

Aeroplano fracassato sulle rive del Tanganica

GERMINGSTON, 1

L'apparecchio di Llewellyn del quale si era senza notizie dal momento in cui aveva sorvolato Entebbe nell'Uganda si è fracassato sulla riva del lago Tanganica.

Llewellyn e Hugheson sono incolumi.

L'apparecchio è distrutto.

Conversazione radiofonica di Luigi Fontanelli

ROMA, 1

Sabato 5 corrente alle ore 17.55 tutte le stazioni radio del Regno (tranne l'Europa) nei dieci minuti del lavoro: la conversazione del com. Luigi Fontanelli direttore del «Lavoro Fascista» sul tema «Sul sentimento della Patria e sulla coscienza dello Stato».

Sciagura aviatoria ad Aviano

ROMA, 1

Il giorno 28 settembre un apparecchio monomotore dell'Aeroporto di Aviano, pilotato dal sottotenente Scota Giuseppe, al ritorno da una normale esercitazione di volo nella manovra di atterraggio veniva a collisione con un altro apparecchio. Il pilota è deceduto in seguito alle gravi ferite riportate.

Nuovo tipo di aereo bocciato in Francia

PARIGI, 1

Il Ministro dell'Aria ha inferto un colpo di grazia all'ultima leggenda «Pou Pu Ci» pubblicando il rapporto della Commissione tecnica ostile al famoso aeroplano «Mignette».

Tentativo di evasione di detenuti in Romania

BELGRADO, 7

In seguito alla fuga dalle prigioni di Kosovka Mitrovica del pericoloso bandito Haider che mesi addietro assalì un torpediere turistico nella Serbia meridionale svaligiando e ferendo i viaggiatori, altri 28 detenuti hanno tentato di evadere.

Tutti erano riusciti a spezzare le catene che tenevano ai piedi, ma la sentinella li ha scoperti mentre cercavano di passare attraverso un buco scavato nel muro.

La moglie sedicenne del bandito Haider sospettata di avere nascosto amarsi nel pane che recava al marito è stata arrestata. Il bandito ha lasciato una lettera minacciando di morte chi si mettesse sulle sue tracce.

Trentamila cavalli uccisi da un'epidemia

SAINT LAKE CITY, 1

Una epidemia di encefalomielite ha ucciso oltre 30 mila cavalli. I veterinari della zona hanno tenuta una riunione nella quale si è rilevato che detta epidemia costituisce uno dei maggiori problemi dell'industria agricola americana.

Il salone dell'Automobile inaugurato da Lebrun

PARIGI, 1

Il Presidente della Repubblica Lebrun ha inaugurato stamane il 30° salone dell'Automobile.

Il salone si chiuderà l'11 ottobre. Fra le ditte espositrici ve ne sono 22 francesi, 10 tedesche, 8 inglesi, 7 americane, 3 italiane e una cecoslovacca. I tipi delle vetture sono all'incirca quelli del salone dell'anno scorso. Le forme aerodinamiche sono numerosissime.

Con le perturbazioni causate dagli scioperi e dall'applicazione dei contratti collettivi, la maggioranza dei costruttori francesi si trova nell'impossibilità di fornire prezzi precisi non essendo certa di poterli mantenere.

Il maltempo in Jugoslavia

BELGRADO, 1

Il maltempo seguito da violente tempeste di neve inuria in varie regioni. La linea Spalato Zagabria è rimasta bloccata e tutti i treni sono giunti in ritardo. Molta neve ha coperto pure le montagne della Bosnia e della Slovenia mentre sul litorale dalmatense le tempeste hanno interrotto il traffico dei piroscafi.

Altra cronaca di Udine

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

«Cin - Ci - Là»

Chi ha vissuto il tempo d'oro dell'operetta ed ha visto bascare «Cin-ci-là» con la Compagnia Mauro, o Lidella o D'Arcieo, o Lombardo, è pregato di mettere da parte i ricordi anche perché... se ben ricorda, il posto in platea costava cinquanta lire. Oggi, siccome la cinquanta lire da spendere per una poltroncina non ci sono più, non ci sono nemmeno le Compagnie. Il ragionamento, come si vede, è impressionantemente lapalissiano.

Ed allora limitiamoci a quello che ci vien dato, rinfoderiamo gli strali, buttiamo un po' d'acqua sui nostri bollori, e divertiamoci lo stesso; i saggi e gli imbecilli dicono che conviene accontentarsi ed allora prendiamo posto tra questi due estremi e egualiamone il consiglio.

«Cin-ci-là» ieri sera si è difesa bene. Ranzato è stato interpretato da un'orchestra che ha soddisfatto veramente tanto che l'intermezzo a scena aperta del secondo atto è stato bisato per merito del prof. Giriani.

La Compagnia, essendo costituita da elementi che simpatizzano al pubblico, ha piaciuto. Flora Landi è una soprano dotata di un buon timbro di voce, che si è scelta molto volentieri e si vede volentieri in scena. Dino Bona è sempre il tenore compito che conosciamo. Non conoscevamo invece Ferr Landi una morrettina effervescente e allegre che scambietta con delle belle gambe e canta con vivacità; né Sandro Tozzi il «brillante» che ha tanta disinvoltura nel buttare tutto se stesso sulla scena da riuscire felicemente efficace.

Questa sera il rivedremo in «Fillo del diavolo» un'operetta di Cascina assolutamente nuova per noi.

SCHERMI

«Traditore»

Questo film profondamente umano e drammatico ad un tempo, è quel magnifico lavoro che l'anno scorso a Venezia fu presentato col titolo «La spia», ottenendovi un successo clamoroso. Victor Mc Laglen ne è il protagonista, e la sua interpretazione è passata alla storia del cinema come una delle più tipiche e deludenti memorabili. Ne è conseguente perché tutti gli altri in terpedi, pur essendo tutt'altro che soliti, si sono venuti a trovare piuttosto in ombra, e di essi, pur degni del massimo plauso, ci si ricorda solo di Una O Connor — la madre — di Margot Grathame — la sorella — e dell'Angel — l'amante.

John Ford ha superbamente diretto questo film che noi non stenteremo a classificare il suo capolavoro. La tecnica — di ogni genere — è degna del tutto.

«Traditore» tratta di un episodio della rivolta irlandese del 1922. Un ex rivoluzionario Gypso Nolan, per recarsi in America con la sua amante, tradisce un suo amico denunciandolo agli Inglesi che l'uccidono in una sorpresa fatta a casa sua.

Così egli può incassare la taglie di 20 sterline, il prezzo del biglietto per l'America. Ma, riaccolto il denaro, il rimorso lo prende e per dimenticare le sue commesse un mucchio di strazze e di pazzie. Queste — ed è logico — lo denunciano in rivoluzionario, che, dopo un'altra ignominia da lui commessa, più per pazzia che per dolo, lo condannano a morte e l'uccidono nella camera della sua amante mentre costei si è recata dalla sorella dell'amico tradito a supplicare la vita.

GIUSTIZIA

IL GIORNO

In Tribunale

Udienza 30 settembre 1936 XIV. Presidente: cav. dott. Della Bianca. Giudici: avv. dott. Ferlan e dott. cap. Caputi — P. M. cav. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: avv. rag. Girolami.

Ruba un salame per... ischerzo

Non è vero che rubai un salame. La sera del 18 aprile scorso, io sono entrato in casa di Amabile Cecchini per fare qualche ballo; ad un certo momento mi sono introdotto in cantina ed ho staccato un salame, non già per appropriarmi, ma semplicemente per fare uno scherzo!

Ma come va che siete stato visto proprio dalla Cecchini, mentre tentavate di allontanarvi incoscio, tenendo in mano il salame.

Non è vero che io cercassi di fuggire; giravo un po' per il cortile per prendere un po' d'aria.

Va bene. E ditemi un po' Gustavo Bugato... di Francesco d'anni 32 da Aiello... di Francesco d'anni 32 da Aiello... Basta, basta ho capito; ditemi un po' e circa la faccenda in casa di Amedeo Musurana avvenuta la notte del 26 febbraio scorso, cosa sapete dirmi? E' vero che siete entrato allo scopo di commettere un furto?

Nossignore. Sono stato sorpreso bensì in casa Musurana dalla moglie di costui, ma trattasi... di uno sbaglio.

Una culla

La casa del camerata ing. Tita Rizani è stata allietata dalla nascita di un garzolo e vispo maschietto: Giancarlo. Vivissimi rallegramenti ed auguri.

L'arrivo della salma di un aviare udinese

Oggi, alle ore 14, dalla stazione ferroviaria muoverà il corteo funebre che accompagnerà al Camposanto la salma dell'aviere scottese: motorista Italo Candelotto, proveniente da Roma.

Egli è deceduto a soli vent'anni nell'incidente aviatorio avvenuto il 28 settembre u. s. nei dintorni di Civita Castellana, come abbiamo dato notizia. Si era arruolato volontario un anno e mezzo addietro nella R. Aeronautica ed aveva già avuto modo di emergere per le sue belle doti.

Alla memoria del giovane aviare concitatissimo, caduto nell'adempimento del dovere, il nostro reverente saluto ai genitori e ai familiari le nostre più sentite condoglianze.

Grave infortunio di un calzolaio

Il calzolaio Silvio Telani d'anni 25 di Gio Batta da Manzano, mentre stava tagliando del cuoio con un trinceolo, quest'ultimo gli sfuggiva in modo da produrgli una grave ferita penetrante al torace. Trasportato al nostro Ospedale è stato visitato dal dott. Molinis che ha provveduto a farlo accogliere nel Pio luogo, riservandosi la prognosi.

Investimento ciclistico

Valentino De Cecco d'anni 31 da Tolmezzo lipografo, in seguito ad accidentale investimento ciclistico, riportava una vasta ferita all'occhio sinistro.

E' stato accolto al nostro Ospedale e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Un arresto e quattro denunce per furti di biciclette

CALENDAIO

2 ottobre, venerdì (276-30) S. Angelo Custodi. S. Eusebio, soldato di Nicodemia: colpevole di aver appiccato il fuoco al palazzo dell'imperatore Diocleziano, fu ucciso barbaramente insieme con molti altri compagni. — S. Teofilo, monaco di Costantinopoli.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 1. ottobre: temperatura massima 15,8, minima 4,6.

Previsioni. — Tendenze generali del tempo in miglioramento sulle regioni meridionali; pressoché stazionario altrove. Cielo: vario sulle regioni settentrionali e sul versante tirrenico; nuvoloso o coperto con nebulosità in simbiosi con rimbombi. Venti: intorno tramontana forti sull'arco alpino, da moderati a quasi forti sulle rimanenti regioni settentrionali.

La radio

Ore 20.40: «Frasquita», operetta in tre atti di F. Lehár (gruppo Roma). — Ore 20.40: Concerto di musica francese. — Ore 21.25: Musica da camera (gruppo Milano, Torino).

Trattoria Comunale

Mattina: risotto di magro; pasta e fagioli; pesce in umido e fritto; vitello; contorni.

Sera: riso e patate; pasta al burro e pomodoro; frittata con orecchie marmellate; bistecche; contorni.

I soliti furti

Hanno rubato la bicicletta l'altro giorno a Celso Bondini Basso d'anni 20 dimorante in via Mercatovecchio ed a Luigi Foscano d'anni 24 da Campofornice.

Il primo l'aveva lasciata incustodita sul pianerottolo di casa sua; l'altro l'aveva lasciata momentaneamente fuori dell'estera Zanini ad Orignano.

Denaro ed un orologio rubati a Spilimbergo

La notte tra il 23 e 24 giugno scorso, dalla camera di Luigi Pillin, a Spilimbergo, sparivano 450 lire che erano state deposte in un cassetto; dalla camera atigua del figlio Pietro spariva invece un orologio con catena d'oro del valore di circa 500 lire. Autore del duplice furto fu ritenuto tale Rodi Liva di Pietro d'anni 20 di Spilimbergo il quale comparso in giudizio ha negato recisamente l'addebito. Il Tribunale, in seguito alle riluttanze processuali, ha condannato il Liva, con l'aggravante della recidiva, ad un anno e 6 mesi di reclusione e lire 1500 di multa. — (Dir. avv. Manlio Gardi).

Un furto in un ufficio di via Paolo Sarpi

L'altra notte ignoti sono riusciti a penetrare mediante un ingegnoso mezzo che ha permesso loro di aprire la porta principale, negli uffici dell'agenzia di Assicurazione «La Previdente», sita in via Paolo Sarpi n. 12 di cui è titolare il rag. Giuseppe Eröth di anni 30. Ivi penetrati, i ladri si sono impossessati di oltre 500 lire che si trovavano nel cassetto della scrivania. Il furto è stato constatato al mattino seguente ed è stato denunciato ai carabinieri di via Gemona.

Una caduta... bacchica

Ieri nel pomeriggio il quarantenne Santo De Monte aveva sovrastato in varie osterie; ciò era evidente dall'impossibilità sua di trovare quell'equilibrio necessario per poter andare in bicicletta. Fu però così convinto di aver trovato tutto l'equilibrio e decise partiva sul velocipede; ma pochi metri lontano andava a toccare duramente terra ed in modo tale da dover essere trasportato all'ospedale; ove è stato trattato in osservazione, causa una forte contusione alla testa.

Un arresto e quattro denunce per furti di biciclette

I carabinieri di via Gemona hanno arrestato per complicità in furti di biciclette, tale Antonio Nomi d'anni 26 da Villotta di Chions. Hanno invece denunciato per ricettazione di biciclette i suoi complici: Giovanni Danzoni, Raimondo e Giuseppe Bertolo e Vittorio Vignardo in casa dei quali sono state sequestrate complessivamente cinque biciclette. Due di queste sono state riconosciute dai rispettivi proprietari: Ugo Pitassi da Predamano e Giacomo Paulini da Verzegnis.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Cinti - Erniari - Cinture - Ventriere Calze elastiche G. Faccin Via Vitt. Veneto 20 (dietro Duomo) UDINE

NUOVI ARRIVI CONFEZIONI a prezzi convenientissimi GIACOMINI UDINE Piazza Mercatovecchio 16 - Telefono 10-42 GIACCHE per ca cciatori Impermeabili - Soprabiti - Mantelle

Casa dell'Auto Via di Mezzo 1 Autoneggi - Stazione di servizio Vulcanizzazione Tel. 8.62

Calzoleria TRIESTINA Mercatovecchio 16-20 UDINE - Tel. 1176

Reparto calzature per donna - uomo e bambini Tutte le migliori marche Il più grandioso assortimento di scarpe di tutti i tipi Forme, pellami, tinte, di ultima moda

Prezzi oltremodo convenientissimi Si regalano PALLONCINI ai bambini Tutte le sere GRANDIOSA ESPOSIZIONE

NON POTENDO VISITARVI TELEFONATE AL 11-78 IL NOSTRO PERSONALE VI PRESENTERA' A DOMICILIO, SENZA IMPEGNO, QUANTO VI INTERESSA

FONDERIA GHISA A. Broili UDINE - Via Pradamano 87 - Tel. 8

Articoli di fumisteria assortiti di propria fabbricazione di forme e di misure - Tutti in ghisa - i più resistenti al fuoco - indistruttibili - generalmente adottati per le case d'affitto e aziende agricole. Vendita diretta dal fabbricante al Cliente

Prezzi ristrettissimi.